



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SEGUENZA" MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22739** del **23/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 61** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 113** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti
- 129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 138** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto

Il Liceo G. Seguenza sorge nel centro storico della città metropolitana di Messina, nell'ambito urbano più dinamico dal punto di vista socio-economico. Nell'anno scolastico 2022/2023 gli studenti iscritti risultano n. 1338 e sono così distribuiti: N.360 Scientifico tradizionale, n. 229 Curvature Stem e Biomedico, n. 191 Scienze Applicate, n. 243 Artistico Audiovisivo e Multimediale, n. 319 Linguistico. Gli studenti con disabilità certificata risultano 13 (H); gli studenti con DSA sono 37. Il numero complessivo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, all'inizio dell'anno scolastico, risulta 73. Sono presenti n. 6 studenti con cittadinanza non italiana. La quasi totalità degli studenti risiede in città (pochi sono gli studenti viaggiatori dalle zone limitrofe). Per ciò che attiene al background familiare degli studenti l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) il livello si attesta al medio-alto. I genitori in possesso di titolo di laurea costituiscono la maggioranza.

Un ristretto numero di studenti proviene da situazioni particolari e di svantaggio socio-economico e culturale. Gli studenti in ingresso in tutti gli indirizzi hanno riportato mediamente come esito finale al termine del primo ciclo di istruzione la votazione di 8/decimi.

Opportunità

Nonostante la concreta situazione di criticità e vulnerabilità del contesto del territorio della città di Messina, il Liceo Seguenza, attraverso l'articolazione dell'Offerta Formativa, intende fornire alle nuove generazioni un progetto di crescita culturale umana che tenga conto delle pari opportunità e dei processi di inclusività al passo con i tempi. Il Liceo Seguenza coniuga tradizione e innovazione all'interno di percorsi didattici differenziati per indirizzo, in cui le culture scientifiche, umanistiche, linguistiche e artistiche si integrano allo scopo di diffondere il più possibile un alto livello di competenze per tutti gli studenti, non trascurando chi parte da condizioni di svantaggio.

La vocazione turistica, la tutela del patrimonio artistico, la ricerca scientifica e tecnologica avanzata (elementi di forza del nostro territorio) vengono perseguiti attraverso l'attività didattica dei diversi indirizzi di studio (Linguistico, Artistico e Scientifico, declinato in Tradizionale, con Curvatura STEM e



BIOMEDICO, e Scienze Applicate), ma anche attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e i Percorsi per le Competenze e l'Orientamento. Il liceo offre la possibilità di conseguire competenze linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese e Russo attraverso corsi di lingua finalizzati al conseguimento di certificazioni diversificate per livello. I PCTO vengono svolti in rete e con la collaborazione di Università, Enti quali la Città Metropolitana, Il Teatro Vittorio Emanuele, il Museo regionale, le Biblioteche comunali e regionali ed altre Istituzioni pubbliche e private in grado di offrire una preparazione culturale ampia e coerente in linea con le Life Skills indispensabili ai fini della prosecuzione degli studi universitari e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'area del benessere e della salute viene curata dal liceo, che offre Progetti dell'area sportiva, come sci, windsurf, calcio, pallavolo, ecc.

È prevista la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi in applicazione alle metodologie didattiche digitalizzate da realizzare con i fondi del PNRR.

Vincoli

Come viene riportato nel Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del territorio della Città Metropolitana di Messina Report di Analisi del territorio 15/05/2021, "La situazione socio-economica del territorio metropolitano messinese presenta elementi di criticità e vulnerabilità; questo anche in conseguenza della congiuntura di crisi internazionale che ha già colpito la struttura produttiva delle regioni del Mezzogiorno in misura più intensa rispetto alle altre aree del Paese. Lo sviluppo dell'economia locale nel Mezzogiorno risente in maniera sensibile, dunque, dell'evoluzione delle condizioni di vita delle famiglie residenti.

D'altra parte, l'intero contesto regionale è segnato da criticità di lungo corso sotto il profilo socio-economico, che vedono numerose difficoltà soprattutto riferibili alla capacità di definire nuovi corsi negli assetti produttivi ed economici.

Nel caso di Messina, la minore attrattività economica ha determinato un progressivo spopolamento di interi nuclei familiari, ma in maniera più rilevante dei giovani. Sempre crescenti sono i dati anche degli studenti del Liceo Seguenza che, al termine del ciclo di studi scelgono di completare il percorso formativo in Università collocate in centri sociali ed economici più dinamici in grado di offrire prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli stakeholder del territorio (Unime, Città Metropolitana, Museo regionale, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Biblioteca Comunale, Biblioteca Regionale, Camera di Commercio, per citarne solo alcuni) offrono un valido supporto attraverso iniziative, progetti, concorsi finalizzati alla promozione e rafforzamento del senso di identità e di appartenenza dei giovani al proprio territorio. L'Università degli Studi offre percorsi di approfondimento disciplinare in Fisica, Matematica, Informatica, Scienze che permettono il conseguimento di risultati ottimi ed in alcuni casi eccellenti degli studenti in uscita, soprattutto delle curvature STEM e Biomedico. La Città Metropolitana, attraverso soprattutto l'Assessorato alla Cultura, coinvolge gli studenti in iniziative culturali che impegnano direttamente gli studenti dell'indirizzo Artistico Multimediale nella realizzazione di locandine, broucher, allestimento di mostre e organizzazione di eventi. La vocazione turistica del territorio, evidente attraverso l'importante traffico portuale, è oggetto dei PCTO rivolti agli studenti dell'indirizzo linguistico, finalizzati al conseguimento di specifiche competenze.

Vincoli

La scelta di prosecuzione degli studi universitari in altre città, soprattutto del nord Italia è un dato in costante crescita: i giovani studenti sono attratti da contesti territoriali più dinamici sotto il profilo culturale ed imprenditoriale, nella prospettiva di un agevole inserimento nel mondo del lavoro al termine degli studi. La mancanza di un tessuto imprenditoriale e associazionistico intraprendente dal punto di vista dell'offerta occupazionale, è scoraggiante per le nuove generazioni, che, spinte e supportate dalle proprie famiglie, per la maggior parte di ceto medio-alto, spopolano il tessuto urbano, con gravi conseguenze per il futuro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità



Il liceo dispone di due sedi scolastiche adeguate rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale sia dal punto di vista della sicurezza che delle barriere architettoniche. Le strutture di cui dispone sono anch'esse adeguate all'offerta formativa del liceo. Sopra la media risulta il numero delle strutture sportive. Il liceo dispone di dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.

Vincoli

Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) Non dispone di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico è in sede da oltre 5 anni , garantendo la continuità della mission del Liceo riguardo alle attività educative e didattiche. Anche la maggior parte del personale docente e ATA è a T.I. ed opera da più di 5 anni. I docenti nella quasi totalità possiede competenze professionali ed è in possesso di titoli specifici, certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica nell'inclusione.. I docenti di sostegno sono in possesso di certificazioni specifiche sull'inclusione. Il liceo dispone di figure professionali qualificate richieste dall'autonomia e di assistenti alla comunicazione in affiancamento ai docenti di sostegno per l'inclusione di studenti di cittadinanza non italiana.

Vincoli

Oltre la metà del personale docente (52%) è al di sopra di 55 anni di età: si prevede nel giro di pochi anni il ricambio generazionale con docenti più giovani. Il Direttore dei Servizi generali e amministrativi è subentrato quest'anno, con incarico di reggenza, al precedente andato in



quiescenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS03000D
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO N.1 - 98122 MESSINA
Telefono	0090673569
Email	MEPS03000D@istruzione.it
Pec	meps03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.seguenza.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Totale Alunni	1323

Approfondimento

Il Liceo, fatta salva la possibilità di sperimentare la programmazione per unità di apprendimento suggerita dalla Riforma, adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento-apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute



e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

1. favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e della multidisciplinarietà, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico-sociali;
2. consente di intervenire sull'iter didattico per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni;
3. promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti;
4. facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, intesa come:
 - modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio-scuola inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti;
 - equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico, possibile nei laboratori di informatica, fisica e chimica presenti nel liceo.

In funzione della didattica modulare, per la promozione di attività laboratoriali e per limitare il numero di materie giornaliere in orario, si giustifica l'adozione dell'unità d'insegnamento di 90 minuti, denominata blocco orario. Il monte ore annuale, riferito agli indirizzi di studio presenti nella scuola e rimodulato in blocchi orario, viene garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale.

Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei servizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere (Russo), Informatica per il web.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Discipline plastiche	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Disegno e Discipline pittoriche	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	Digital board e LIM nelle aule	48



Approfondimento

Tutte le aule sono cablate e dotate anche di connessione wi-fi.

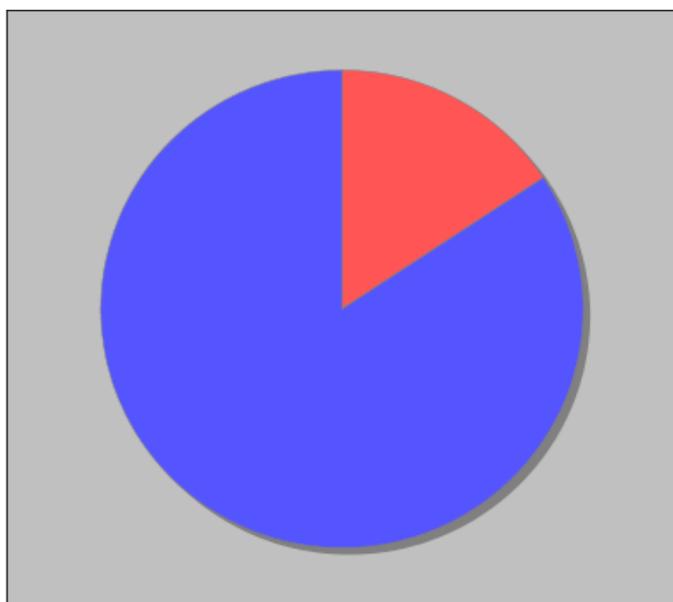


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	37

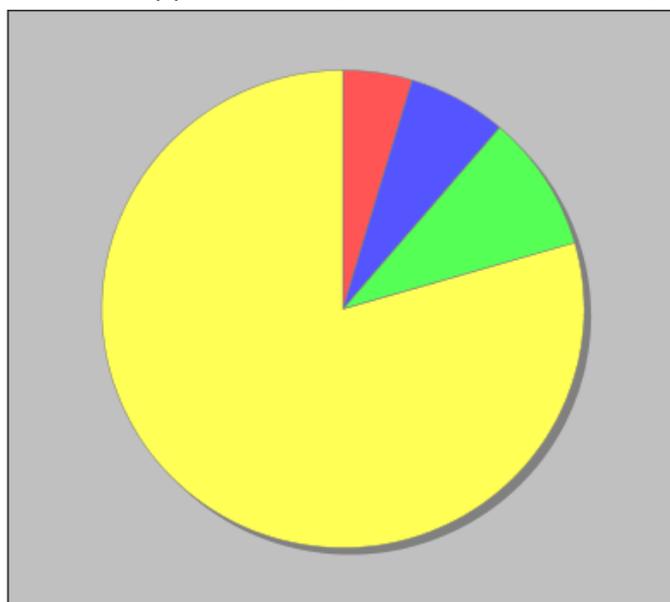
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 120



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel complesso, due sono i limiti della struttura produttiva della provincia di Messina: da una parte una specializzazione eccessivamente sbilanciata verso i servizi (settore che più degli altri risente fortemente delle crisi congiunturali) ed una sostanziale assenza di apparati industriali; dall'altra una dimensione media delle imprese molto ridotta, che configura quest'ultime più come auto-impiego che come imprenditorialità diffusa, generando un elevato turn over dopo ogni crisi e non consentendo investimenti in ricerca, innovazione e competitività. A questo si aggiunge la tendenza delle famiglie ad operare scelte di investimento sicure, ma poco produttive sul piano della possibilità di ampliare le opportunità di impiego del territorio, penalizzando le future generazioni.

Settori suscettibili di sviluppo appaiono, al di là della crisi determinata dalla pandemia covid19, oltre al turismo e ai servizi portuali, quelli delle energie alternative, favorite dalla presenza di forti correnti nello Stretto, di forti venti e di lunghi periodi di insolazione, le attività connesse al riciclaggio dei rifiuti, le iniziative strutturali tese a migliorare l'efficienza della PA, la specializzazione di settori legati all'agricoltura come il florovivaismo, le aziende agricole, ecc.

In tale contesto punti di forza del Liceo appaiono l'elevato tasso di stabilità del personale docente, la consistenza e la varietà dell'offerta progettuale, l'ampia e costante azione di monitoraggio dei processi e delle attività, i miglioramenti realizzati nell'ultimo triennio sul piano dell'efficienza e della sicurezza delle strutture architettoniche e nell'ambito della dematerializzazione cartacea, anche attraverso il potenziamento delle funzioni del sito web.

Progressi di rilievo sono stati fatti nell'ambito dei supporti tecnologici in dotazione alla scuola e nella formazione del personale docente e ATA in funzione delle nuove esigenze di una realtà, non solo scolastica, in continua evoluzione. Significativi passi avanti sono stati fatti anche nell'acquisizione di un numero di locali funzionale alle dimensioni della popolazione scolastica, locali nei quali sono attualmente in fase di completamento i lavori relativi alla climatizzazione e alla dotazione tecnologica.

In funzione di tale contesto la nostra scuola si propone di offrire ai propri studenti:

- una formazione scolastica ampia e diversificata, in risposta alla forte richiesta di istruzione liceale, con l'attivazione, accanto al percorso scientifico tradizionale, con le "curvature" STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) e Biomedico, dell'indirizzo di Scienze applicate, dei nuovi



Liceo Linguistico (con l'opzione lingua cinese) ed Artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale;

- l'acquisizione di strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria, in particolare, ma non solo, nelle facoltà scientifiche e tecnologiche che potrebbero fornire occasioni di lavoro nel campo delle tecnologie e della salvaguardia ambientale (biotecnologie, monitoraggi ambientali, produzioni energetiche alternative) o in quello connesso allo sviluppo di nuove potenzialità nel campo informatico (produzioni di materiali specifici, prodotti multimediali, Internet);
- la promozione delle pari opportunità per un qualificato inserimento delle donne nel tessuto socio-economico, che appare fino ad oggi prevalentemente maschile, anche attraverso scelte di studio e di lavoro non condizionate da stereotipi, e per la valorizzazione delle peculiarità culturali, religiose, etniche, linguistiche e di ogni altro tipo;
- la possibilità di acquisire mentalità imprenditoriale e conoscenza del territorio, attraverso esperienze di stage e progetti che nascono dalla collaborazione fra la nostra scuola e gli enti locali;
- il potenziamento e la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze di base (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) in conclusione del primo biennio, e trasversali (area metodologica, area linguistica, area storico-umanistica, area logico-argomentativa, area scientifica, matematica e tecnologica) alla fine del secondo biennio, per l'inserimento sia in facoltà universitarie che nel mondo del lavoro;
- la promozione di tutte le iniziative tendenti a sviluppare una cultura della legalità e della cittadinanza, che consenta agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi nella realtà del territorio, con particolare riferimento al mondo del lavoro
- la promozione delle eccellenze, stimolando e favorendo, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi specifici, la partecipazione degli alunni meritevoli a concorsi e gare disciplinari;
- il collegamento con il mondo universitario, anche a fini orientativi, con particolare attenzione alle facoltà scientifiche, che ancora oggi nella nostra città registrano un numero limitato di iscritti;
- la preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea, con l'adesione a progetti europei e con un'ampia offerta di corsi di lingue e di stage finalizzati non solo all'acquisizione di competenze comunicative, ma anche di certificazioni spendibili nell'ambito degli studi universitari e nel mercato del lavoro;
- ambienti di studio e di lavoro efficienti sotto il profilo strutturale e organizzativo
- il supporto di un personale docente e ATA aggiornato in funzione dei nuovi bisogni del mondo dello studio e del lavoro sotto il profilo delle conoscenze e delle competenze.

Le Scelte Metodologiche



Il Liceo, fatta salva la possibilità di sperimentare la programmazione per unità di apprendimento suggerita dalla Riforma, adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento □ apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

1. favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e della multidisciplinarietà, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico- sociali.
2. consente di intervenire sull'iter didattico per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.
3. promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti.
4. facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, intesa come:
 - modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio- scuola inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti.
 - equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico, possibile nei laboratori di informatica, fisica e chimica presenti nel liceo.

In funzione della didattica modulare, per la promozione di attività laboratoriali e per limitare il numero di materie giornaliere in orario, si giustifica l'adozione dell'unità d'insegnamento di 90 minuti, denominata blocco orario. Il monte ore annuale, riferito agli indirizzi di studio presenti nella scuola e rimodulato in blocchi orario, viene garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale. Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei s ervizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere, Informatica per il web.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Diminuire l'insuccesso scolastico

1. Rilevazione dei livelli di partenza (test d'ingresso) nelle discipline in cui si sono verificate le sospensioni del giudizio (dati rilevati nell'anno scolastico 21/22) e definizione delle criticità.
2. Programmazione degli interventi a cura dei Dipartimenti Disciplinari (creazione di un Piano di Lavoro condiviso).
3. Realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Lavoro.
4. Monitoraggio degli esiti del primo quadrimestre e confronto con i dati dell'anno precedente, per la verifica dell'efficacia degli interventi.
5. Definizione e realizzazione di interventi didattici innovativi sotto il profilo metodologico, sulla base di eventuali carenze riscontrate e/o per consolidare i miglioramenti rilevati.
6. Monitoraggio degli esiti degli scrutini finali in riferimento alle aree di criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.



Attività prevista nel percorso: Rilevazione dati e programmazione degli interventi didattici e innovativi e monitoraggio dei risultati finali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe, docenti e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Stima dei livelli di criticità nelle discipline oggetto della sospensione del giudizio. Stima dell'efficacia delle strategie di formazione.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dati (prime classi) e realizzazione degli interventi didattici innovativi. Monitoraggio degli esiti finali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe, docenti e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio. Stima dell'efficacia delle strategie di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dati (prime classi) e realizzazione degli interventi didattici innovativi con eventuale rimodulazione. Monitoraggio degli esiti finali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Consigli di classe, docenti e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	Raggiungimento del traguardo. Stima dell'efficacia della eventuale rimodulazione delle strategie di miglioramento introdotte nel a.s. 2024/25. Stima sull'efficacia degli interventi.

● Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

1. Analisi degli esiti delle prove INVALSI standardizzate relative all'a.s. 2021/2022.



2. Livellamento delle competenze in ingresso.
3. Predisposizione e svolgimento di prove simulate sul modello INVALSI per classi parallele (seconde e quinte).
4. Monitoraggio dei risultati delle prove simulate e confronto con i risultati delle prove del precedente anno scolastico.
5. Formazione del personale docente sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali.
6. Analisi dei dati della prova Invalsi e confronto con i dati della prova Invalsi delle classi seconde e quinte dell'anno precedente per testare l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.



Predisposizione di prove simulate sul modello Invalsi.

Somministrazione annuale delle prove simulate sul modello Invalsi per classi parallele da valutare come prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Monitoraggio annuale dei risultati delle prove INVALSI simulate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale docente sulle competenze oggetto di valutazione dell'INVALSI

Attività prevista nel percorso: Simulazione e monitoraggio



degli esiti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti delle classi II e V di ogni anno scolastico.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti e dipartimenti delle discipline oggetto delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dipartimenti disciplinari e funzione strumentale per l'aggiornamento.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove nazionali standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto pilota nella sezione STEM che prevede un approccio didattico innovativo per trasformare l'apprendimento in un'esperienza personale, creativa e stimolante, mediante l'uso di strumenti digitali versatili e intuitivi che integrano privacy, accessibilità e sostenibilità. I dispositivi permettono agli studenti di abbozzare idee e disegnare, ritoccare foto e video, creare un progetto e condividere i compiti, di vivere la realtà virtuale e/o aumentata e imparare a programmare.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici innovativi mediante la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possono sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. □



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La progettazione degli interventi terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati, con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Ai fini di una pertinente e proficua progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR, sono stati attuati i seguenti passaggi :

- Costituzione di un "team di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica tra i cui componenti figurano anche i docenti del Nucleo Interno di Valutazione;
- Individuazione nell'ultima sezione del RAV delle priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento del PNRR, missione 4.1, anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;
- Definizione nel Piano di Miglioramento dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, prevedendo anche le azioni contemplate nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"(Future Classroom Lab);
- Individuazione nel PTOF delle iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi dell'Area del Curricolo e Valutazione degli studenti e della Formazione e Aggiornamento del personale docente e non docente.

In sintesi: Il liceo Seguenza, consapevole che i giovani che rientrano nella quota di dispersione implicita e/o esplicita sono a rischio sociale, porrà in essere azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni (già in rapporto di collaborazione formalizzato da stipula di Convenzioni) volte a realizzare il recupero degli studenti "fragili". Le azioni del Piano "Scuola 4.1", in linea con i Progetti della piattaforma, mireranno a rafforzare le competenze di base e a potenziare la motivazione all'apprendimento (dispersione esplicita) e a sviluppare le competenze fondamentali per entrare nel mondo degli studi universitari e del lavoro (dispersione implicita).Le scelte del Liceo, inoltre, saranno volte non soltanto a migliorare gli esiti degli studenti, ma anche a valorizzarne il profilo identitario.

La formazione e l'aggiornamento del personale docente rientra nella prospettiva motivazionale rivolta agli studenti, attraverso l'adozione e applicazione di metodologie didattiche digitali e innovative. Si prevedono, a tale scopo, Corsi di formazione e Aggiornamento sulla didattica digitale rivolti ai docenti (ai coordinatori dei dipartimenti e /o di classe in particolare, per la disseminazione e il monitoraggio).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'offerta formativa con i progetti extracurricolari e le attività del Pcto sono già progettate in linea con gli obiettivi del rafforzamento e potenziamento delle competenze . Le azioni del Piano "Scuola 4.0" saranno volte alla trasformazione graduale delle aule in ambienti di apprendimento integrato, in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano (Blended learning). Tutte le aule saranno trasformate, gradualmente, in laboratori disciplinari, dotati di risorse digitali per la didattica visuale (Visual learning). Sarà indispensabile la formazione del personale docente al fine di utilizzare efficacemente gli strumenti e le risorse digitali, come previsto dalla "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" fortemente interconnessa con "Scuola 4.0".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario - AUDIOVISIVO MULTIMEDIA	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	35	35	35



Quadro orario - SCIENTIFICO TRADIZIONALE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (CON ELEMENTI DI STORIA FRANCESE)	0	0	4	4	4
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	1	1	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	31

Quadro orario - LINGUISTICO CINESE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA	2	2	2	2	2



Quadro orario - LINGUISTICO CINESE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	34	34	0	0	0

Quadro orario - LINGUISTICO TEDESCO	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30



Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA BIOMEDICA	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E SALUTE	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30

Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA STEM	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E TERRITORIO	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2



Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA STEM	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30

Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2



Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Sono previsti percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento universitario e/o lavorativo.

Si ipotizzano i seguenti percorsi:

- sulle competenze relazionali di base, sempre più richieste sia dall'università sia dal mondo del lavoro: comunicazione, team working, problem solving, leadership. (Soft Skill);
- di Impresa Formativa Simulata (IFS);
- di approfondimento delle conoscenze sui principi della finanza, dai mercati agli intermediari, agli strumenti e alla creazione di un personale portafoglio di investimenti;
- nell'abito della ricerca biomedica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

1. Attività curriculari promosse e/o organizzate dal Liceo (Salute, Legalità, ecc.).
2. Attività promosse in orario curriculare dai docenti e/o dai consigli di classe e/o dai Dipartimenti (visite guidate, rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, ecc.). Tali attività sono effettuate solo se non comportano costi per la scuola.
3. Progetti extracurriculari, per i quali valgono le seguenti puntualizzazioni :
 - I progetti extracurriculari sono validi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se la frequenza non è inferiore al 75% del monte ore previsto.
 - Competenze e abilità acquisite dagli alunni nei progetti extracurriculari sono visibili e verificate, misurabili ed attestate in un prodotto finale.
 - Attività e progetti possono essere rivolti agli alunni di singole classi o a tutti gli studenti del liceo.
 - Per evitare che l'impegno nelle attività progettuali condizioni il profitto delle discipline curriculari, gli studenti possono partecipare a non più di tre progetti extracurriculari.
 - Per motivi di carattere economico ed organizzativo il numero degli iscritti ad un progetto non può essere, di norma, inferiore a 15.
 - I progetti comportano un impegno orario non inferiore a 20 ore (riferito agli studenti) fatti salvi, tuttavia, i casi in cui il mancato rispetto di tali vincoli appaia giustificato dalla natura del progetto stesso.
 - Il criterio di selezione dei partecipanti ad un progetto, nel caso di un numero di richieste d'iscrizione superiore a quello fissato, ove non altrimenti specificato, è quello di tre alunni per classe (si procederà al sorteggio qualora il numero di iscrizioni nella classe sia superiore a tre).

ALTRE ATTIVITA'

- Attività di orientamento in entrata ed uscita.
- Partecipazione a gare disciplinari.
- Servizio di psicologia scolastica.

REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE MATERIALE FOTOGRAFICO, AUDIO E VIDEO RAPPRESENTANTE GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO



Nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali delineati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "RGPD"), in particolare quelli di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, l'istituzione scolastica è autorizzata, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD, a trattare i dati personali degli alunni e del personale scolastico per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, propri dell'istituzione scolastica.

Seguendo i più recenti orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali sul trattamento dei dati personali in ambito pubblico, i trattamenti consistenti nella realizzazione di scatti fotografici, riprese audio e/o video, e nella loro eventuale comunicazione all'interno del perimetro istituzionale (che contempla anche la pubblicazione sul sito web dell'Istituto), saranno effettuati secondo la base giuridica sopra citata, a patto che la finalità dei trattamenti in oggetto sia effettivamente quella di documentare o divulgare lo svolgimento di attività che rientrano nei profili di istruzione e formazione propri dell'istituzione scolastica ("principio di liceità"). In mancanza di un provvedimento normativo di carattere generale che disponga o autorizzi la pubblicazione delle fotografie e delle riprese degli studenti, l'Istituto adotta tale politica sul trattamento dei dati personali e giustifica la valenza didattica e formativa, quindi istituzionale, delle attività in questione mediante il PTOF, fondamentale documento costitutivo dell'identità scolastica, peraltro pubblico e accessibile alle famiglie ("principio di trasparenza"). Naturalmente, ogni contenuto fotografico, audio e/o video, risponde esclusivamente all'esigenza di documentare e/o divulgare l'attività didattico-formativa, nello stretto rispetto del criterio di proporzionalità ("principio di limitazione del trattamento"). Di conseguenza, se la finalità del trattamento è quella di rappresentare lo svolgimento di una attività di gruppo, il materiale non presenterà primi piani degli alunni, ma campi larghi che riprendono la classe o il gruppo nello svolgimento di tale attività, senza l'aggiunta, in caso di pubblicazione sul web, di riferimenti non necessari che rischiano di costituire una ingiustificata diffusione di dati personali ("principio di minimizzazione dei dati").



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020/21 è presente nel curricolo scolastico l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui monte orario annuale non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Per ciò che concerne l'articolazione del monte orario annuale nel nostro Istituto, ciascun Consiglio di Classe, nella seduta della programmazione generale, individua alcune tematiche a partire da tre materie di riferimento i cui docenti sono contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica e tra i quali viene nominato un docente coordinatore.

Le discipline di riferimento nelle varie classi e nei vari indirizzi, prescelte con la particolare attenzione di distribuire in modo equilibrato impegno e carico di lavoro, sono le seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)



III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo BIOMEDICO)

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Ambiente e Salute (12 ore) – Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore)
III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo STEM)

Classe	Discipline di riferimento
--------	---------------------------



I	Ambiente e Territorio (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
II	Fisica (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
III	Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore) – Storia (12 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (SCIENZE APPLICATE)

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)



LICEO LINGUISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera 1 (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Lingua Straniera 2 (12 ore) – Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
III	Lingua Straniera 3 (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore)
IV	Fisica (9 ore) – Storia (12 ore) – Storia dell'Arte (12 ore)
V	Italiano (11 ore) – Storia (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)

LICEO ARTISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Laborat. Artistico (10 ore) – Storia/Geografia (10 ore) – Discipline Gr. e Pittoriche (13 ore)
II	Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore) – Laboratorio Artistico (12 ore)
III	Storia (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
IV	Lingua Straniera (10 ore) – Discipline Aud. e Multimediali (13 ore) – Storia dell'Arte (10 ore)



V	Storia (8 ore) – Italiano (11 ore) – Discipline Audiovisive e Multimediali (14 ore)
---	---

Nelle ore previste per ciascuna materia i docenti contitolari della disciplina propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di seguito indicati, suddividendo in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre le ore destinate all'Educazione Civica. Ad essi è demandata, altresì, l'indicazione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, mediante annotazione sul registro elettronico.

I tre nuclei concettuali (assi) di Educazione Civica

Asse 1 – COSTITUZIONE

Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità e di solidarietà, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Asse 2 – SVILUPPO SOSTENIBILE

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

La costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti



fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Asse 3 - CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

È necessario che, nell'arco del quinquennio, le tematiche prescelte per ciascuna classe contemperino il riferimento a tutt'e tre gli assi di cui sopra.

Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

I docenti contitolari dell'insegnamento della disciplina si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, elaborati scritti fatti pervenire in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione sotto riportata formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica" ed escluso dal calcolo della media dei voti della propria disciplina di insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisirà dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i



voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.



Curricolo di Istituto

"SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "Seguenza", articolato in Liceo Scientifico (tradizionale e con curvature BIOMEDICO e STEM), Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Artistico- Audiovisivo e Multimediale trova la propria identità in percorsi formativi in cui i saperi scientifici e tecnici si integrano con quelli umanistici, linguistici ed artistici, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, esplicitate nei documenti ministeriali.

Il Curricolo del Liceo è centrato, infatti, sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente attraverso le cinque aree fondamentali, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica



Nelle Progettazioni disciplinari i dipartimenti articolano le conoscenze, le competenze e le abilità del curricolo del I Biennio della disciplina facendo riferimento ai quattro assi culturali che definiscono le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007):

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso, le quali indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze, conoscenze e abilità.

I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione di classe e individuale; fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi di recupero in orario curricolare (pausa didattica) e in orario extracurricolare a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti.

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e i relativi criteri di valutazione.

Poiché la mission del Liceo è garantire ad ogni studente il successo formativo e la crescita armonica della sua persona, l'adozione della didattica delle competenze è funzionale alla realizzazione di una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Pertanto, l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali si sviluppano mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati, in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.



In riferimento ai profili in uscita ministeriali, il liceo promuove:

- l'analisi e l'approfondimento delle conoscenze caratterizzanti tutti gli indirizzi attraverso metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento multimodali funzionali, (che saranno realizzati con i fondi del PNRR);
- la cultura della legalità e della cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente;
- le pari opportunità , l'integrazione e l'inclusività.
- l'utilizzo delle competenze digitali, finalizzato al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali , in linea con la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, che ridefinisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenze metacognitive (imparare a imparare);
- competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);
- competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza consapevole

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità ambientale**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini digitali**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscere la costituzione**

Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Conoscere l'ambiente per salvaguardarlo efficacemente**

Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia



○ **Saper avvalersi dei mezzi di comunicazione virtuali**

Sviluppare le capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo predispone la continuità degli apprendimenti disciplinari e dell'acquisizione delle competenze trasversali nel passaggio dalla secondaria di I grado, attraverso percorsi di azzeramento, recupero e potenziamento delle conoscenze, diversificati e calibrati sulle esigenze emerse dai Test di ingresso e mirati al livellamento delle competenze in ingresso.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto della normativa vigente è stata utilizzata la quota di autonomia per la creazione delle due curvature del Liceo Scientifico (Biomedico e STEM) e per la caratterizzazione di un corso del Liceo Linguistico (ESABAC).

In particolare:

Curvatura BIOMEDICO

- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E SALUTE nel biennio;
- Incremento del monte ore quinquennale della disciplina SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE;

Curvatura STEM



- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E TERRITORIO nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina FISICA nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina MATEMATICA nel triennio;

Linguistico ESABAC

- Riduzione del monte ore della disciplina SPAGNOLO nel triennio;
- Riduzione del monte ore della disciplina FILOSOFIA nella terza e quarta classe;
- Incremento del monte ore della disciplina STORIA nel triennio;

Curvature Biomedico e STEM per il Liceo Scientifico

Nell'ambito delle possibilità offerte dalla legge sull'autonomia, il liceo ha operato delle modifiche sul monte ore annuale di alcune materie nelle curvature STEM e Biomedico del liceo scientifico, in particolare:

Liceo scientifico "curvatura" Potenziamento di Matematica e Fisica STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" al primo biennio e dal potenziamento della Matematica e della Fisica. Potenzia le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, finalizzandole, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico. Nelle classi iniziali dello STEM è in atto la sperimentazione di una didattica innovativa fondata sull'utilizzo di supporti informatici, mediante tablet assegnati ai singoli studenti in comodato d'uso.



Liceo scientifico "curvatura" biomedico

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Salute" al primo biennio e da un incremento del monte ore di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra). Nel corso del quinquennio viene trattato, in modo armonico, il quadro delle conoscenze biologiche nell'ambito più ampio delle conoscenze dell'ambiente e delle interrelazioni tra l'organismo umano e ciò che lo circonda, cogliendo il nesso imprescindibile tra salute dell'Uomo e salute del Pianeta. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito medico-bio-sanitario.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● IRIB-CNR

Svolgimento e approfondimento di argomenti inerenti approcci innovativi ed interdisciplinari alla Biomedicina, Biotecnologie e alle Neuroscienze, con lo scopo di interessare e attrarre i giovani studenti alla ricerca scientifica nel settore biomedico e di orientarli alle scelte professionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Test

Elaborati di varia tipologia

● UNIME Dipartimento Fisica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazione di analisi dati sperimentali.

La capacità di usare tali strumenti integra il curriculum dello studente che ha scelto la curvatura STEM del liceo scientifico in piena coerenza con questo percorso formativo e le scelte del POF che lo caratterizzano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



PCTO on-line basato su esperimenti in laboratorio con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale

● CAI - ESPLORANDO I PELORITANI

Una introduzione alla conoscenza dei monti Peloritani, coniugando trekking, incontri culturali e realizzazione di locandine per descrivere le peculiarità del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- CAI- Centro Alpino Italiano

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

PCTO basato su lezioni in modalità online, trekking, realizzazione di materiale informativo inerente i percorsi lungo i Peloritani con docenti esperti dei vari settori.

● REALTA' E RAPPRESENTAZIONE: un percorso di lettura delle notizie

Approccio critico all'informazione sul web. Moduli proposti nell'ambito del Progetto "ConsapevolMente" dal Centro di Orientamento del DICAM dell'Università degli studi di Messina

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne- Università degli Studi di Messina



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test

Elaborati di varia tipologia

● COMUNE DI MESSINA

Traduzione testi e successiva realizzazione di audio guide per descrivere monumenti e bellezze della città di Messina.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Comune di Messina



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO rivolto alle classi del linguistico con la collaborazione di alcune classi dell'artistico, basato su traduzione testi e realizzazione di audio guide sotto la supervisione di docenti esperti.

● SOCIAL E PATRIMONIO ARTISTICO

Gli studenti simuleranno l'attività di un reparto di comunicazione e marketing museale, progettando e realizzando contenuti audiovisivi e multimediali per la promozione del Museo Regionale di Messina, del patrimonio artistico e culturale del Comune di Messina e degli eventi di questi Enti, operando anche attraverso i canali social (pagine Fb e Instagram)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Mu.Me. Museo Regionale Interdisciplinare di Messina e Comune di Messina / Assessorato alla Cultura e Turismo



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO rivolto alle classi del Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale, basato su una serie di incontri, di attività di approfondimento e rilievo fotografico e video, e di sessioni di elaborazione digitale a scuola

● PROGETTO PILOTA PCTO IN COLLABORAZIONE CON TRINITY COLLEGE LONDON ITALY

Gli studenti seguiranno delle lezioni di metodologi didattici impartite da formatori del Trinity volte alla preparazione all'esame Gese 1 e 2. Il Trinity provvederà a collocare gli studenti presso istituti comprensivi che preparano i loro studenti a questo esame, per fornire un supporto didattico al docente nella preparazione degli alunni.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Trinity College London Italy

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO rivolto alle classi quarte del Liceo Linguistico, da remoto in modalità sincrona e asincrona, e in presenza presso gli Istituti comprensivi

● IRCCS Neurolesi

Introduzione all'ambiente lavorativo relativo ad una struttura d'eccellenza del territorio. Presso il Centro Neurolesi operano esperti di vari e diversi settori, che vanno dalla tecnologia e pratica riabilitativa, alla diagnostica, fino alla ricerca scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- IRCCS Neurolesi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e laboratoriale articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi che si svolgeranno presso le sedi del Centro

● PROTEZIONE CIVILE

Attività di conoscenza su informazioni sui rischi e i pericoli insistenti sul tutto il territorio regionale dal punto di vista sismico, idrogeologico; conoscenza del sistema di Protezione Civile

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Protezione Civile

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e pratica articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI PREPARATORI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)

Corsi preparatori all'esame di certificazione, tenuti da docenti di madrelingua: - Trinity(A2,B1) e Cambridge (Inglese: PET, FCE, CAE), - DELE (Spagnolo: A1, A2/B1, B2), - DELF (Francese: A2, B1, B2), - Goethe (Tedesco: A2, B1) - HSK (Cinese: A1, A2, A3). I corsi preparatori di lingue straniere, in particolare mirano a: sviluppare ed approfondire le conoscenze degli allievi sia nell'ambito linguistico, sia sul piano più generale del Paese di cui si studia lingua, acquisire e/o potenziare le competenze comunicative: da fasi ricettive (come la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi, di dati, grafici ecc.) a fasi di produzione che prevedono un uso progressivamente autonomo della lingua, sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta e integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.



Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

- Conseguire, in una società sempre più multiculturale e multi-etnica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, l'affermazione nel mondo scolastico, universitario e lavorativo. - Attestare, in maniera univoca e secondo parametri comuni europei, il livello di conoscenza di una lingua straniera, come credito formativo capitalizzabile e spendibile sia in ambito lavorativo che universitario. - Acquisizione della consapevolezza del saper fare, durante e alla fine degli studi. - Innalzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto è sede di esami autorizzata dal Trinity International Examination Board.

● FISICA E LABORATORIO

Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere i livelli di competenza della disciplina degli studenti e di un incremento delle attività laboratoriali. Questa attività di potenziamento disciplinare può essere utile ai fini dell'orientamento, fornendo dati utili a chi si interroga sul proseguimento degli studi in una facoltà scientifica, ma è anche un addestramento utile per superare la fase di selezione di corsi universitari a numero programmato. Saranno realizzati esperimenti relativi ad argomenti curriculari nel laboratorio di fisica dell'istituto con una parte teorica propedeutica. Nella seconda parte dell'attività gli studenti effettueranno ulteriori approfondimenti laboratoriali presso il dipartimento di Fisica dell'università di Messina nel quadro del Progetto Lauree Scientifiche (PLS) di Fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Risultati attesi

Incremento del successo nelle prove, gare ed esami in ambito scientifico. Innalzamento del livello dei risultati complessivi della scuola nell'ambito delle scienze fisiche e sperimentali. Promozione delle eccellenze, accrescendo interesse e motivazioni verso le scienze sperimentali in genere. Potenziamento delle abilità derivanti dall'uso più intenso del laboratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Aula con Digital Board

● MATRIX

Il calcolo delle matrici e la loro applicazione pratica sono diffusi in ogni campo della scienza, dall'economia alla fisica, dalla biologia alla statistica. Il progetto MATRIX si svilupperà partendo dalla introduzione all'algebra delle matrici per poi utilizzarle rielaborando argomenti di matematica già noti agli studenti fino a giungere all'applicazione ad un caso sperimentale, con la



raccolta di dati di natura multidimensionale da elaborare con le matrici stesse. Gli studenti saranno chiamati a raccogliere dati attraverso una indagine di tipo statistico con questionari on line che forniranno elementi utili all'applicazione della Cluster Analysis, una tecnica molto efficace per l'analisi di dati complessi ed il riconoscimento di gruppi (cluster): l'obiettivo è riconoscere il profilo di gruppi che si formano nella popolazione indagata. Il corso fornirà anche elementi di informatica, mostrando come elaborare le matrici con il foglio elettronico, introducendo alla programmazione strutturata ed all'uso di un software avanzato per l'elaborazione anche grafica dei dati sperimentali (dendogrammi). Il progetto, ascrivibile alla tipologia "matematica sperimentale", assume la forma di problema da affrontare, lasciando spazio al problem solving sebbene guidato nelle diverse fasi dai suggerimenti e dalla consulenza dei docenti. Nel corso sono previste lezioni di teoria, applicazioni pratiche ed attività sperimentali. Saranno previsti momenti di verifica, da svolgere eventualmente on-line, ed un momento di sintesi finale dei lavori svolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

q

Destinatari

Altro

● PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore, pensato come momento conclusivo e significativo di un percorso di educazione alla lettura, è un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare. Il presente progetto nasce, infatti, dalla consapevolezza che promuovere l'abitudine alla lettura significa accedere a più vasti campi del sapere, maturare le capacità di riflessione critica, soddisfare personali esigenze culturali e conoscere più a fondo la realtà sociale. La scelta dei testi da porre all'attenzione degli alunni sarà motivata dal fatto che i temi che li caratterizzano, lo stile di scrittura, la possibilità di approfondire problematiche (didattiche, educative, artistiche, ecc.) maggiormente legate al mondo giovanile suggeriscono l'opportunità di un confronto diretto con lo scrittore. La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti si pone come un'esperienza particolare, che può indubbiamente suscitare nei giovani la curiosità di affrontare autonomamente altre letture.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Promozione della curiosità e dell'interesse per la lettura quale strumento di conoscenza di sé stessi e della realtà. Educazione alla riflessione e alla conoscenza introspettiva. Sviluppo della sensibilità estetica. Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. Acquisizione di abilità critico-creative e di originalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● DISEGNARE CON AUTOCAD

Il progetto si propone di fornire gli elementi per la conoscenza di base delle metodologie di rappresentazione assistita al computer al fine di realizzare l'integrazione tra le abilità manuali acquisite con gli strumenti tradizionali e le competenze digitali. Il piano di lavoro prevede l'utilizzo dell'applicativo Autocad 2D con l'obiettivo principale di fare acquisire una corretta metodologia di lavoro attraverso esercitazioni pratiche, così da poter applicare subito le conoscenze apprese. Le attività proposte mostreranno agli studenti come il disegno assistito CAD, basato su grafica vettoriale, diminuisca i tempi di lavorazione consentendo di creare, modificare e gestire disegni e progetti anche a supporto della progettazione specifica dell'indirizzo audiovisivo e multimediale. Il percorso prevede una parte teorica, con lezioni finalizzate all'apprendimento dei concetti di base e delle operazioni fondamentali del CAD, e una parte applicativa, con esercitazioni grafiche proposte dal docente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Risultati attesi

Conoscenza campi e limiti di impiego di un sistema CAD. Saper eseguire disegni al computer conoscendo tutti i comandi fondamentali di AutoCAD, impaginare e predisporre il tutto per la stampa in scala adeguata. Realizzazione di un elaborato grafico secondo la gestione organizzativa dei livelli di lavoro (layer), completo di quote, tratteggi, retini e testi. Utilizzazione del sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di elaborati tecnici. Miglioramento del livello qualitativo dei propri disegni/progetti. Restituzione grafica in formato informatico, con l'uso dei layer, di una planimetria di unità abitativa. Realizzazione dell'arredamento della planimetria di un'unità abitativa con l'ausilio dei blocchi cad.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● VOCI E NOTE IN ... SEGUENZA

E' noto quanto la musica riesca a coinvolgere e legare persone di ogni età e livello sociale, sottraendo tanti giovani a "distrazioni" di varia natura. I ragazzi, quindi, tendenzialmente fruitori di musica e canzoni, possono essere resi protagonisti attraverso esperienze dirette, di canto sia corale che solistico, sia melodico che rap ed anche di musica strumentale, per migliorare l'approccio con la musica, e contemporaneamente la qualità della socializzazione, la personalità e la disponibilità ad apprendere, sperimentando non solo la necessità di rispettare specifiche regole musicali, ma anche di gruppo. Il progetto "VOCI E NOTE IN...SEGUENZA 2.0...23!", che prosegue i precedenti progetti "VOCI E NOTE IN...SEGUENZA!", sempre presentati ed attuati dal sottoscritto negli A.S. 2019/2020 e 2021/2022 - i quali hanno avuto un buon numero di adesioni e continuità - è stato, pertanto, ipotizzato per favorire la valorizzazione di potenzialità spesso nascoste e per incrementare l'inclusione a tutti i livelli di apprendimento; è indirizzato sia ad alunni normodotati che diversamente abili, di qualsiasi classe del Liceo "G. Seguenza", con implementazione sulle tecnologie musicali, con lo studio di effettistica e di alcune nozioni e lezioni dimostrative su mixing e mastering delle tracce, come già avvenuto sperimentalmente per la realizzazione del brano "SAI COSA?"(A.S.2019-2020). Il coro o i solisti, adeguatamente preparati, potranno eseguire dei brani musicali su loro scelta, sia in italiano che in altre lingue. Il gruppo musicale verrà formato su pubblicità diretta da parte del sottoscritto ed eventuale collaborazione dei docenti delle varie classi. Gli studenti che vorranno interpretare o scrivere dei brani di genere rap, si baseranno su testi che parlano di rispetto sociale, per migliorare le loro competenze di cittadinanza. Da non trascurare l'importanza del progetto, anche per limitare, ove possibile, i casi di dispersione scolastica, essendo la musica un riferimento vitale per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il rispetto per il prossimo, l'inclusione e le competenze di cittadinanza. Sviluppo della sensibilità al canto. Miglioramento dell'intonazione. Sviluppo della sensibilità melodica e ritmica. Sviluppo dell'educazione alla forma corale del canto. Miglioramento della comprensione della metrica musicale. Miglioramento delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Progetto mira a promuovere la pratica di discipline sportive individuali e/o di squadra mediante allenamenti settimanali da svolgere in orario extra-scolastico. L'adesione delle scuole è disciplinata dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, e attualmente in corso di revisione in virtù della Legge 8 agosto 2019 n. 86 e del D.M. attuativo 151 del 1° giugno 2022. Nella scelta delle discipline sportive si è tenuto in considerazione sia delle conoscenze acquisite negli anni precedenti che degli interessi dei nostri alunni. Inoltre, questo progetto intende rispondere: - all'esigenza, diffusa tra i giovani, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica; - favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile; - soddisfare il desiderio degli alunni di partecipare a nuove esperienze scolastiche, culturali e sportive; - realizzare nuove iniziative che si collochino nel quadro delle innovazioni sperimentali. - favorire l'acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; - favorire la piena inclusione degli studenti con disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze approfondite sulle discipline sportive curriculari e/o alternative proposte: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, beachvolley, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennistavolo, tennis, baseball, ultimate frisbee, vela e orientamento; - Conoscenza delle tecniche, delle regole fondamentali e dei linguaggi specifici dei suddetti sport; - Sviluppo ed arricchimento del linguaggio corporeo attraverso una corretta attività motoria; - Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità; - Vivere la scuola come luogo d'incontro; - Attività motoria come componente strutturale dei processi formativi; - Acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; - Opportunità di conoscere discipline sportive alternative a quelle curriculari; - Conoscere le norme di comportamento a scuola; - Fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● VELA E WINDSURF

Il progetto nasce per sopperire alla cronica carenza di cultura nautica in cui versa la città di Messina, nonostante si affacci per decine di chilometri su svariati specchi di mare, alcuni, come lo Stretto, particolarmente vocati alle attività veliche. A ciò si aggiunge il ridotto numero di circoli o associazioni nautiche fruibili a tutti ed in ogni caso con costi particolarmente elevati per iscrizione, acquisto derive o tavole da windsurf ed i costi delle lezioni. Per i sopracitati motivi, la nostra Istituzione Scolastica ha prontamente accettato la sinergia con la Lega Navale Italiana, sez. di Messina per iniziare una collaborazione che darà ai nostri alunni la possibilità di partecipare a corsi di vela e di windsurf a condizioni particolarmente vantaggiose, in linea con lo statuto della Lega Navale Italiana che prevede la massima diffusione delle attività marinaresche e veliche presso i giovani. I corsi di vela e di windsurf che si svolgeranno dal mese di Aprile in poi, saranno così strutturati: Parte teorica: teoria della vela, regole di navigazione, precedenza in mare, conoscenza del gergo tecnico specifico. Sicurezza in mare. Cenni di meteorologia con particolare riferimento all'eco sistema dello Stretto di Messina. Parte pratica: armo, disarmo e manutenzione di una deriva o di un windsurf. Varo ed alaggio, partenza dalla spiaggia. Timonare mantenendo la rotta. Virata e strambata. Le andature veliche: bolina, traverso, lasco e poppa. Il cerchio di manovra. Esecuzione dei principali nodi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

-Conoscenza dell'ambiente e dell'ecosistema marino e costiero; -Conoscenza dei venti e delle condizioni del mare; -Conoscenza delle imbarcazioni: terminologia, come e perché si muove la tavola; - Armo e disarmo, manovre, principali nodi marinari; -Conduzione della tavola nelle varie andature; -Corretto navigare e norme per la sicurezza e l'assistenza in mare; -Norme di comportamento in mare e a terra; -Sviluppo dello spirito di cooperazione e autodisciplina, sollecitando nello stesso tempo le capacità di scelte autonome e il senso di responsabilità degli allievi, al fine di contribuire alla formazione del loro carattere generale, per mezzo di attività ludico sportive all'aria aperta; -Educazione alla solidarietà, all'amore e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, ed osservanza delle regole marine; -Appropriazione delle tecniche degli sport velici e marini.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Lega Navale Italiana

● ORIENTEERING

Il progetto Orienteering è rivolto a n. 25 studenti. Vuole offrire agli interessati l'opportunità di conoscere questa disciplina sportiva, che è senz'altro una disciplina ludico-sportiva ma è anche un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in un'operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio. Quest'attività, infatti, promuove la conoscenza degli ambienti antropici e naturali, educa e sensibilizza alle problematiche relative. Va sottolineata anche la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e sulla cooperazione (solidarietà). Attraverso la pratica di questo sport gli alunni potranno



approfondire la conoscenza del territorio, specificatamente dell'Etna, vulcano attivo simbolo della Sicilia nel mondo, sito UNESCO. Dopo una decina di lezioni della durata di 2 ore ciascuna che si terranno nel nostro liceo e nelle zone limitrofe in cui gli alunni apprenderanno le tecniche base dell'orienteeing. Per poter consolidare e ampliare tali conoscenze il progetto prevede un'escursione della durata di due giorni sull'Etna da effettuarsi nel mese di dicembre o se le condizioni metereologiche dovessero peggiorare in primavera. All'arrivo seguiti da un esperto F.I.S.O. e dai docenti gli alunni potranno eseguire esercitazioni pratiche nei boschi della durata di 4/5 ore. E' previsto un pernottamento. Il giorno seguente accompagnati da guide specializzate attraverso un'escursione definita "L'eruzione perfetta" visiteranno alcune bocche eruttive, Piano Provenzana, Monte Nero, La faggeta di Timparossa e la Grotta dei Lamponi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

1. apprendimento delle tecniche base dell'Orienteering 2. l'acquisizione di abilità motorie per una pratica costante e permanente dell'attività motoria e sportiva; 3. l'acquisizione di atteggiamenti positivi relativi all'educazione ambientale, alla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio, all'educazione alla salute, all'educazione, alla legalità (rispetto delle regole); 4. la prevenzione di disagi e di devianze; 5. la conoscenza e padronanza delle zone urbane, la valorizzazione delle aree naturali e delle aree protette attraverso la conoscenza diretta degli ambienti come necessaria premessa per il rispetto e la tutela consapevole delle ricchezze antropologiche e ambientali;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

TERRITORIO

● COME TRASFORMARE L'ANSIA DA SCUOLA

Il progetto prevede una prima parte teorica per approfondire tutto quello che avviene nel sistema (corpo e mente), che soffre di stati di ansia in ambito scolastico. (1 ora) Tutti i partecipanti all'inizio del progetto compileranno un questionario iniziale che stabilirà il loro livello di ansia e tensione fisica percepita in ambito scolastico (verifiche orali, compiti scritti, prove pratiche laboratoriali). La seconda parte del progetto è pratica e si svolgerà in palestra, dove i partecipanti guidati dal docente, impareranno a trasformare l'ansia (emozione negativa) in una molla per migliorare l'autostima e la motivazione, caratteristiche fondamentali per la crescita personale, non solo a livello scolastico. Le tecniche che ci permetteranno di ottenere dei risultati nella gestione dell'ansia sono: -Il miglioramento della mobilità articolare; -Stretching statico e dinamico; -Tecniche di respirazione; -Elementi di meditazione guidata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Far prendere consapevolezza ai soggetti coinvolti nel progetto, che l'ansia si può gestire e ridurre, migliorando la percezione del sé corporeo, conoscendo ed applicando le tecniche presentate dal docente, trasformandola in motivazione e aumento dell'autostima che permettono di ottenere risultati migliori, in tutti gli ambiti della vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il presente progetto nasce dalla necessità di promuovere il raggiungimento dello sviluppo armonico ed integrale dello studente, considerato nella totalità della persona. Ciò al fine di favorire lo "star bene" nella sua complessità, promuovere stili di vita sani e positivi (prevenendo il disagio giovanile e contribuendo ad orientare le scelte future degli studenti), diffondere la cultura della prevenzione (sia sanitaria che di contrasto a fenomeni "deviati", quali dipendenze, comportamenti a rischio, bullismo, ecc.) e promuovere interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e della donazione, anche al fine di svilupparne la disponibilità all'impegno responsabile in azioni di volontariato. Attraverso le attività di seguito elencate si mira, pertanto, a promuovere una dimensione di "salute" considerata non come assenza di malattia ma come qualità della vita, che sempre più assume una piena dimensione sociale, mentale ed affettiva e si prefigge il raggiungimento dell'equilibrio bio-psichico dell'individuo nell'ambiente fisico e di relazione. Le attività che nello specifico si intende svolgere sono le seguenti: 1. Servizio di psicologia scolastica Associazione Psyché: due psicologi per l'intera durata dell'anno scolastico offriranno la loro consulenza a singoli alunni, docenti e gruppi-classe 2. Incontri sull'adozione di Corretti stili di vita: l'attività, indirizzata alle classi del biennio, sarà svolta da medici ed operatori ASP in classi singole o per classi parallele 3. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: il servizio sarà svolto grazie alla collaborazione di due medici dell'ASP, che indirizzeranno la loro attività alle classi III e IV 4. Incontri sulla prevenzione dei tumori giovanili: l'attività, rivolta agli alunni delle classi IV, sarà organizzata da medici del Policlinico Universitario di Messina ed in collaborazione con il Rotary di Messina 5. Educazione alla solidarietà: l'attività, rivolta agli alunni delle classi V prevede esperienze di confronto con rappresentanti di enti e/o associazioni presenti sul territorio (Avis, Admo, ecc.) Oltre alle suddette attività si ritiene, inoltre, opportuno sostenere quelle iniziative che si presenteranno eventualmente nel corso dell'anno scolastico e che vengano ritenute utili e coerenti con gli obiettivi che il presente progetto si pone o che possano sviluppare negli studenti assunzione di responsabilità e creatività progettuale. Si ritiene utile, inoltre, informare gli alunni attraverso apposite circolari e locandine su iniziative, campagne di sensibilizzazione, ecc. relative



ad argomenti inerenti il tema della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Prevenzione di ogni forma di disagio, di sensibilizzazione e informazione e adozione di corretti stili di vita e su tematiche inerenti fattori di rischio. Crescita individuale e di realizzazione personale. Promozione tra i giovani la cultura del volontariato e della solidarietà. Acquisizione di competenze legate al processo di maturazione degli alunni e, pertanto, individuabile a lungo termine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



● RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE - SIRACUSA

Il progetto consiste nella visione a teatro di una delle due tragedie greche messe in scena al teatro greco di Siracusa, nell'ambito del ciclo di spettacoli promosso dall'I.N.D.A (Istituto Nazionale Dramma Antico). Finalità Il progetto nasce dall'esigenza di favorire negli alunni la conoscenza della cultura classica, sia come espressione delle società antiche, in particolare quella greca, sia nella sua rilettura e interpretazione nel corso del tempo, attraverso la visione diretta delle tragedie greche che vengono rappresentate ogni anno a Siracusa. Il teatro, inoltre, come forma interattiva di linguaggi diversi - verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale - si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. Nel curriculum del Liceo scientifico, infine, lo studio della cultura classica, pur non essendo caratterizzante, è presente in modo quantitativamente e qualitativamente significativo e viene proposto attraverso varie discipline. Per l'anno scolastico in corso le tragedie messe in scena saranno "Prometeo" di Eschilo e "Medea" di Euripide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Conoscenza della tradizione letteraria greca, con particolare interesse per il genere teatrale tragico. Conoscenza delle opere tragiche cui si assisterà al teatro greco di Siracusa, con attenzione alle tematiche e alle problematiche del testo scritto
Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive
Potenziamento delle competenze di analisi testuale
Potenziamento sensibilità estetica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di conoscenze letterarie di riferimento ed in una dimensione di riflessione collettiva, attiva e universale
Adottare nella vita quotidiana la buona pratica di "andare a teatro"
Capacità di comprendere gli elementi di continuità e mutamento tra passato e presente
Capacità di formulare ed esprimere giudizi personali
Assistere con consapevolezza ad una rappresentazione teatrale interpretandone il contenuto e cogliendone gli elementi formali, strutturali e scenografici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● APPRENDISTI CICERONI - GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI

Partendo dall'articolo 9 della Costituzione italiana, con il presente progetto di formazione si intende promuovere la conoscenza e comunicazione del patrimonio storico artistico locale e si intendono attivare quei processi che rendono i giovani consapevoli delle problematiche e le risorse del territorio in cui si trovano a vivere. Per raggiungere l'obiettivo, si è strutturato un piano di attività che, armonizzando il momento dell'apprendimento teorico nelle aule con quello del confronto e dell'esperienza diretta 'sul campo', mira a coniugare il sapere con il saper fare, le conoscenze con le competenze e a far vivere agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva. Il percorso formativo verrà articolato in più fasi che avrà come obiettivo finale quello di formare dei Ciceroni, secondo una formula già sperimentata negli anni, che siano in grado di presentare al pubblico, secondo un calendario ben preciso, il bene monumentale/ambientale poco noto (o non fruibile) scelto dalla Delegazione FAI locale e di valorizzarlo attraverso varie attività di divulgazione: visita guidata, brochure, percorso multimediale. Il progetto, aperto a tutto l'Istituto, si configura come un'attività di classe coordinata da un docente dei singoli Consigli che decide, assieme ai suoi studenti, di aderire al programma. Il docente dovrà partecipare alle riunioni con il referente di istituto e i delegati FAI, curare la preparazione dei suoi studenti, partecipare ai sopralluoghi e dovrà rendersi disponibile per la sorveglianza anche nell'ultimo fine settimana di marzo quando l'attività di Apprendisti Ciceroni sarà svolta direttamente presso il monumento scelto. Ciò vuol dire che non possono iscriversi studenti che non abbiano prima preso accordi con almeno un loro insegnante. La preparazione dei Ciceroni è un'attività gestita autonomamente, sia in orario curricolare che extracurricolare, dall'insegnante, che, insieme alla sua classe, ha deciso di aderire al progetto. Il progetto prevede l'iscrizione (tramite pagamento di 38 euro) di ogni classe al FAI (le classi che si iscrivono al FAI ricevono il kit Classe Amica FAI che comprende il materiale didattico, la tessera annuale di iscrizione al FAI, e quella di 'Paladino del Paesaggio' per ogni studente) ed è subordinata allo svolgimento di un breve corso di formazione online (<https://fondoambiente.it/il-fai/scuola/progetti-fai-scuola/apprendisti-ciceroni/accedi-alla-piattaforma-di-formazione/>). Ciò premesso, tutte le classi aderenti vengono coordinate per le fasi comuni dalla referente del progetto, che si occupa di tenere i rapporti con la delegazione locale del FAI, di distribuire il materiale didattico, di organizzare incontri e sopralluoghi, concordare i turni di presenza e di preparare un percorso espositivo/divulgativo comune per tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Ricercare, acquisire, selezionare 2. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 3. Organizzare i dati in informazioni generali e specifiche 4. Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti disciplinari 5. Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti in modo da renderli adeguati alle diverse situazioni comunicative (bambini, studenti, adulti...) 6. Utilizzare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per gestire autonomamente la visita, anche in lingua inglese 7. Osservare direttamente il bene monumentale e rilevarne dati, attraverso l'ausilio dei mezzi fotografici e/o del disegno tecnico 8. Riconoscere le caratteristiche del bene storico-artistico eccezionalmente aperto al pubblico 9. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 10. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al viver quotidiano nel confronto con la propria esperienza 11. Riconoscere e collegare le tracce storiche (artistiche, politiche, sociali, economiche...) presenti sul territorio e collegarle secondo le coordinate spazio-temporali 12. Conoscere i temi legati alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiani e delle figure professionali coinvolte

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Territorio

● VIDEOMUSIC

Il progetto si rivolge agli studenti delle terze, quarte e quinte dell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale, per un minimo di 15 ed un massimo di 25 iscritti. Gli studenti parteciperanno attivamente all'ideazione e alla realizzazione di un videoclip musicale. Grazie alla collaborazione con la Disasters By Choice, un'etichetta indipendente italiana attiva dal 1995, sarà possibile conoscere più da vicino il mondo della discografia musicale e della promozione di nuovi talenti. L'obiettivo del progetto, infatti, è quello di seguire un iter creativo che si concretizzi con la produzione di un videoclip musicale che accompagnerà l'uscita del secondo singolo di una giovane band in fase di lancio. Il progetto si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico e prevede incontri con la band, con il loro manager musicale e produttore, incontri di scrittura, sopralluoghi, fasi di ripresa, post-produzione e lancio del video; al team di studenti sarà quindi richiesto di ricoprire i ruoli più diversi all'interno del team di produzione, dal truccatore al costumista, dall'operatore di camera allo scenografo, dall'attrezzista all'assistente di scena. Accanto al docente referente, tre ex studenti del nostro Liceo, oggi specializzati in ambito video, guideranno i ragazzi nelle varie fasi di realizzazione del videoclip. Il Progetto ha lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, all'educazione dei giovani al linguaggio per immagini, alla creazione di occasioni utili migliorare le loro capacità critiche ed espressive, potenziare le loro competenze in ambito audiovisivo e multimediale. Il Progetto nasce anche dalla consapevolezza che l'esperienza attiva, tramite quello che viene definito "compito di realtà", è ottimo motore di sviluppo di competenze sia trasversali che specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Risultati attesi

Realizzazione di un videoclip musicale. Sviluppo di nuove competenze. Realizzazione di un percorso di crescita umana e culturale. Comprensione dei progetti reali in contatto diretto con il mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Cineforum "IL CINEMA NEL CINEMA SUL CINEMA"

Gli studenti coinvolti parteciperanno alla proiezione pomeridiana di quattro film, accuratamente scelti dai docenti coinvolti nel progetto; il primo incontro prevede una lezione di "guida all'analisi cinematografica" e si svolgerà a scuola. I film selezionati avranno come tematica comune il metacinema ossia il cinema che parla e racconta di sé stesso. La visione di ogni film sarà preceduta dalla presentazione dell'opera e fornirà agli studenti una guida alla visione, alcune importanti informazioni sulla produzione, eventuali connessioni con la letteratura, spunti per successivi approfondimenti; agli alunni saranno inoltre fornite schede di approfondimento e materiali relativi al film del giorno. Alla visione di ciascun film seguirà un breve dibattito, animato dai docenti o da esperti esterni esperti del settore. Il Progetto Cineforum ha lo scopo di contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare i giovani al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità di analisi critica ed espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi parte integrante del mondo contemporaneo. Il Progetto nasce anche dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è un veicolo efficace per la comprensione della società e di alcuni dei suoi aspetti più complessi, il cinema quando parla di sé, in fondo, parla anche di noi. La selezione dei film proposti dal progetto avrà lo scopo di suscitare negli studenti una riflessione profonda su alcuni temi importanti del proprio vissuto e cercherà di «rispondere» in termini ideali ai grandi temi che attraversano il dibattito culturale odierno, attraverso una riflessione «mediata» dall'evento filmico e ad una rielaborazione dei suoi contenuti. Le proiezioni



avverranno in orario pomeridiano compatibilmente con le attività curricolari e con la disponibilità della sala cinematografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

L'arte del cinema si avvale del potente effetto evocativo, simbolico e allegorico delle immagini filmiche, analogamente a quanto facevano e fanno ancora le favole, i miti, le leggende ed i sogni.



Utilizzare il potere di queste immagini con fini formativi, offre la possibilità di elaborare le emozioni in processi complessi che hanno la finalità di stimolare negli studenti: - lo sviluppo di nuove competenze; - la realizzazione di un percorso di crescita umana e culturale; - la comprensione dei progetti profondi e «visioni» del tempo che si sta vivendo;

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Sala cinematografica
Aule	Magna
	Proiezioni

● HORCYNUS EDU

HORCYNUS EDU è un progetto selezionato dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale." Il progetto si fonda sull'idea che il cinema possa svolgere un'importante funzione educativa proprio perché esso ha la capacità di anticipare visioni, bisogni e desideri delle comunità locali, anche le più escluse ed emarginate, e dei popoli. Il cinema può suscitare nuovi immaginari, ispirare modelli, comportamenti, scelte e visioni del mondo; può non solo rappresentare la vita ma generare "processi di trasformazione". Si pensa, dunque, ad un cinema "maieutico" capace di porre domande, di suscitare creatività, di cogliere la complessità dei luoghi e le loro potenzialità di trasformazione. Cinema di impegno civile, dunque, "comunicativo" e non "trasmissivo". Il progetto è articolato come segue: - Azione 1: Percorso formativo teorico-pratico introduttivo al linguaggio visivo e cinematografico - Azione 2: Ricerca-Azione sul cinema di impegno civile del Mediterraneo - Azione 3: Realizzazione di Video-recensioni degli studenti coinvolti Il dispositivo formativo è costituito da un ciclo di incontri condotti con approccio maieutico nel quale gli esperti coinvolti faranno sperimentare ai ragazzi le diverse fasi di una



lavorazione filmica, dalla scelta dell'idea, alla scrittura, alla fase di postproduzione L'azione è strutturata attraverso le visioni di specifiche selezioni cinematografiche introdotte e accompagnate da incontri/laboratorio con professionisti del settore nell'ambito delle seguenti sezioni: - Mare di Cinema Arabo, diretta da Erfan Rashid, giornalista e critico cinematografico, tra i principali esperti in Europa di Cinema dei Paesi Arabi - Festival del Cine Español, diretta da Iris Martin Peralta e Federico Sartori, produttori e distributori cinematografici - Fuorinorma, nuove forme del cinema italiano, a cura di Adriano Aprà, (Critico, saggista, organizzatore culturale). Recensioni critiche dei film attraverso videoclip. Tali produzioni originali degli studenti diventano insieme una restituzione critica delle esperienze fatte e una verifica originale degli apprendimenti e delle suggestioni vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare giovani competenti sul linguaggio cinematografico, capaci di cogliere senza semplificazioni gli (s) nodi socio-politici irriducibilmente complessi del contemporaneo.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Sala cinematografica
Aule	Magna
	Proiezioni

● IL COLLE DELLA CAPERRINA, DINA E CLARENZA E I VESPRI SICILIANI

Il progetto prende le mosse dal desiderio di trasmettere alle nuove generazioni la conoscenza delle tradizioni della storia e dei miti che identificano questo territorio e lo rendono unico. Il progetto nasce da una fattiva collaborazione tra diverse figure: il prof. Caruso, assessore alla cultura e turismo e referente per il territorio, il fumettista di fama internazionale Elio Bonaccorso che in qualità di esperto esterno collaborerà a titolo gratuito, i docenti prof. La Fauci, Costa, Triolo ed un gruppo di alunni del I e II anno del liceo artistico. Dopo un incontro con l'artista Bonaccorso gli alunni realizzeranno un murales nel piazzale antistante il Santuario della Madonna di Montalto sul monte della Caperrina. Il murales avrà come soggetto "Il Colle della Caperrina, Dina e Clarenza e i Vespri Siciliani" storie e personaggi unici che raccontano delle radici e delle tradizioni della nostra città. Il Murales sarà inaugurato durante un evento ad hoc, alla presenza delle autorità cittadine oltre che a quella del Dirigente scolastico, dei docenti e degli studenti nostra comunità scolastica. Il progetto si rivolge agli studenti del primo biennio del Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità tecnico-pratiche con l'uso di una metodologia laboratoriale che favorisca la capacità progettuale e lo sviluppo delle potenzialità dell'allievo e ne faciliti l'interazione con il gruppo dei pari. Fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico- culturale, per approfondire e sviluppare le conoscenze, le abilità, e maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività acquisendo consapevolezza degli strumenti e della tecnica specifica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Territorio

● UNA GIORNATA AL SENATO

Il progetto è rivolto alle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ed è realizzato in collaborazione con il Senato della Repubblica. Il progetto svolto nell'ambito delle attività dell'ed. civica, permette ai ragazzi di entrare in contatto con i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua approvazione. Prevede incontri di studio e di formazione al Senato per mettere a confronto le conoscenze acquisite nel corso dell'attività didattica con il concreto funzionamento dell'Assemblea parlamentare di Palazzo Madama. Durante le attività didattiche verranno svolte delle lezioni preparatorie all'incontro, raffrontando il nostro sistema legislativo con quello dei paesi delle lingue (studiate) oggetto di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Senato della Repubblica

● CHANGE THE WORLD - MODEL UNITED NATIONS

Il progetto 'Change the World' ha come obiettivo finale la partecipazione di un gruppo di alunni, guidati da un tutor docente di inglese, ad una simulazione mondiale di una sessione ONU. Lo stage a New York sarà preceduto da una serie di incontri di formazione e attività laboratoriali. Il corso è articolato in dieci incontri che si sviluppano attraverso un percorso didattico che porterà



Lo studente ad assumere le vesti di delegato delle Nazioni Unite. Si procederà primariamente ad uno studio approfondito del Paese che gli studenti saranno chiamati a rappresentare. Successivamente, lo studio si concentrerà sui tre strumenti tecnici principali che caratterizzano la partecipazione alla simulazione : i Position Papers, gli Speeches e le Resolutions. Ultima fase di studio, che precede il training sulla negoziazione efficace e le tre prove di simulazione (mock sessions) previste dal corso, è quella relativa alle regole di procedura che disciplinano il funzionamento delle simulazioni (e dunque degli organi delle Nazioni Unite, il meccanismo di funzionamento dei quali è fedelmente riprodotto nei Model United Nations). Nei giorni della simulazione, che si svolgerà interamente in lingua inglese, gli studenti lavorano suddivisi in diverse commissioni (quelle realmente presenti alle N.U.) insieme a studenti rappresentanti tutti i paesi del mondo. Lo scopo finale è quello di produrre una risoluzione su uno o due argomenti già oggetto di dibattito internazionale. Durante l'attività saranno valutati sia gli aspetti formali tipici del mondo della diplomazia internazionale ('staying in character'), sia la qualità e la congruenza delle risoluzioni proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Fornire agli alunni una preparazione adeguata e gli strumenti idonei per la comprensione delle dinamiche globali che governano il mondo; offrire la possibilità di confronto con coetanei provenienti da tutto il mondo su tematiche di interesse comune; far acquisire consapevolezza delle proprie capacità organizzative, dialettiche, argomentative e relazionali; migliorare l'autonomia operativa; accrescere la competenza comunicativa in lingua Inglese. Capacità di parlare in pubblico; capacità di convincere l'interlocutore che la propria proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, per la risoluzione di specifici problemi riguardanti uno o più Paesi; conoscenza delle diversità culturali; rispetto delle diverse culture e delle opinioni altrui; affermazione dell'esercizio di una leadership positiva; miglioramento della competenza comunicativa in lingua Inglese.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MOBILITA' STUDENTESCA

Il presente progetto ha come compito quello di pianificare e seguire tutte le fasi dell'esperienza all'estero degli studenti in modo tale che essa avvenga nel migliore dei modi e sia vissuta dai singoli e da tutta la scuola come momento di crescita. Nello specifico si occupa dell'attuazione di modalità e strategie per: a) l'inserimento ed il soggiorno quanto più sereno ed efficace possibile di studenti stranieri presso il nostro istituto; b) l'educazione dei nostri studenti all'accoglienza ed al confronto con comportamenti e modelli di vita differenti; c) la pianificazione di un programma didattico-educativo per gli studenti del liceo che vogliono vivere un'esperienza di studio all'estero; e) la diffusione tra i docenti del materiale fornito dalle associazioni e della nota prot. 843/aprile 2013 del MIUR, intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"; d) la riflessione sugli obiettivi in materia di interculturalità definiti dal Consiglio Europeo a Lisbona nel marzo 2000 e sul contenuto della «Carta europea di qualità per la mobilità» del 2006. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, a cadenza mensile, da luglio (Consiglio di classe studenti in partenza) al luglio dell'anno successivo (Consiglio di classe studenti rientrati in Italia), con l'esclusione del mese di agosto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

essere in grado di usare una lingua veicolare essere in grado di intendere ed utilizzare la lingua italiana nei più svariati contesti leggere e comprendere testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari produrre testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CINECITTA' - STAGE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO

Il progetto di STAGE CINECITTÀ è rivolto agli studenti del Liceo Artistico-Audiovisivo e Multimediale e ha come fine l'approfondimento delle conoscenze in ambito cinematografico e il miglioramento delle abilità e delle competenze specifiche del settore attraverso esperienze dirette sul campo, nella prospettiva di maggiori possibilità di inserimento in contesti lavorativi inerenti. E' coerente con il PTOF, in quanto il Liceo Artistico presenta un quadro curricolare che mira a sviluppare, oltre alle capacità artistiche di base, specifiche competenze nell'uso delle tecniche di rappresentazione video ed audio, e di progettazione nell'ambito della grafica e della comunicazione visiva. Lo Stage offre agli studenti concrete possibilità di sperimentare strumenti e tecniche operative all'interno del reale ambiente lavorativo degli studi di Cinecittà 3 di Roma, consentendo lo sviluppo delle attitudini individuali di tipo professionale.



Gli studenti seguiranno e prenderanno parte attiva alle lezioni e laboratori di Regia, Direzione della Fotografia, Tecniche di ripresa audio-video, Tecnologie Digitali, Uso del Green Screen e del White Screen, Sceneggiatura, Storyboard, Costumi, Montaggio e Visual Effect, con la finalità di acquisire competenze di pre-produzione, produzione e post produzione filmica. Lo stage è rivolto agli studenti delle III, IV, e V classi del liceo artistico audiovisivo e multimediale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche nella fase di produzione e post produzione di prodotti audio-visivi e multimediali. Orientare verso nuovi sbocchi lavorativi, attraverso l'esperienza diretta del set televisivo e cinematografico di cui gli studenti saranno i veri protagonisti. Stimolare il senso di responsabilità in ambiti lavorativi. Favorire il lavoro di gruppo e la cooperazione attraverso le attività laboratoriali. Alimentare negli studenti la passione per il linguaggio audiovisivo e multimediale, per creare un nuovo humus giovanile che sappia trovare modi originali e competenti di espressione di sé, del proprio mondo interiore e della realtà circostante.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Cinecittà 3 - Roma

● STAGE LINGUISTICI

Stage linguistici per l'approfondimento delle lingue straniere in Spagna, Francia, Germania e Irlanda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le competenze linguistiche a livello di reading, writing, listening e speaking. Integrare le conoscenze e le competenze in un contesto europeo. Favorire la mobilità e gli scambi interculturali attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche interculturali. Approfondire la storia e la cultura del territorio sede dello stage. Contribuire alla crescita personale, culturale e linguistica dell'allievo. Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia e promuovere la cittadinanza attiva.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riduzione dell'impronta ecologica e dell'impatto ambientale dei sussidi didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Eliminazione progressiva del supporto cartaceo per le attività didattiche e lo studio individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo sistematico delle risorse digitali nella didattica curriculare in un corso pilota.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Quinquennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR - Fondi emergenza COVID

● Conoscere il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza dell'esigenza di una maggior tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Escursioni/lezioni per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del territorio

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è consorziato con il GARR "La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca" e può usufruire di un collegamento in fibra simmetrica ad almeno 1 Gbs, disponendo anche di diversi indirizzi IP pubblici, allo scopo di continuare ad erogare servizi diversificati all'intera popolazione scolastica.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ottimizzazione della rete esistente, nella sede centrale e nella sede staccato, funzionale a una migliore efficienza dell'attività didattica e amministrativa.

Risultati attesi:

- Maggiore efficienza nella gestione del registro elettronico e della comunicazione con l'utenza da parte dei docenti;
- Uso più efficiente dei dispositivi elettronici da parte di docenti e studenti nelle attività didattiche quotidiane;
- Potenziamento del collegamento in rete nei laboratori;
- Miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative.
- Potenziamento delle misure di sicurezza

Titolo attività: Mantenimento del
canone di connettività

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mantenimento del pagamento del canone di connettività a favore del consorzio GARR.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento del sistema informatico documentale attraverso il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD), oltre all'indiscusso vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

I guadagni in termini di efficienza collegati alla sostituzione del documento cartaceo con quello digitale sono riconducibili principalmente alle seguenti aree:

- significativa riduzione del tempo di ricerca del documento,
- del numero di persone dedicate al processo,
- del tempo medio di svolgimento del processo,
- del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno,
- della percentuale dei documenti perduti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha inoltre benefici come il miglioramento della produttività del personale, la condivisione delle informazioni, il miglioramento dei servizi verso gli utenti, la razionalizzazione degli investimenti, l'ottimizzazione delle risorse.

L'esigenza del nostro Istituto rispetto al miglioramento organizzativo, finalizzato anche ai principi di trasparenza amministrativa, condurrà all'innovazione culturale e tecnologica del sistema informatico di gestione documentale con un approccio di tipo modulare:

- gestione documentale;
- flusso documentale;
- firma digitale;
- PED;
- interoperabilità di protocollo
- interventi di conservazione sostitutiva
- Potenziamento di una piattaforma cloud, riservata al personale amministrativo e all'ufficio di presidenza, su server interno, destinata alla condivisione e archiviazione di risorse e alla digitalizzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è iscritto ad Apple School e si è dotato di un cospicuo numero di device (Ipad) nel corso degli ultimi anni. Sarà istituito un corso pilota nel quale studenti e docenti avranno a disposizione tali device, in comodato d'uso, per utilizzarli nella



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

didattica quotidiana. Gli studenti faranno lezione in aule dotate di digital board connessa ad Internet.

Tutti i dispositivi saranno gestiti da un server KMS e potranno utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione da Apple (classroom, schoolwork ed icloud).

Titolo attività: Potenziamento delle competenze

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 e Azione 2) permetteranno di realizzare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la trasformazione digitale ed il potenziamento delle competenze degli studenti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante il periodo pandemico l'Istituto si è attivato proponendo corsi di formazione al personale docente sull'utilizzo di piattaforme per la DDI (ZOOM, WEBEX, MOODLE, ecc.). Per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica saranno messi in atto corsi sull'utilizzo di una piattaforma cloud dedicata.

Titolo attività: Supporto ai docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azioni di accompagnamento per la trasformazione digitale della
scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"SEGUENZA" MESSINA - MEPS03000D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il quadrimestre e ha deliberato il voto unico nel primo quadrimestre anche per le discipline in cui è previsto lo scritto.

Area comportamentale

Impegno, partecipazione al dialogo educativo, correttezza dei comportamenti, rispetto delle opinioni altrui, assiduità nella frequenza

Area metacognitiva

Recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un corretto metodo di studio

Area cognitiva

Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, competenze operative e rielaborative, competenze linguistico-comunicative, competenze logico-critiche, originalità e creatività.

L'attività di valutazione del Liceo è articolata in tre momenti fondamentali:

- momento di valutazione diagnostica iniziale, finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti;
- valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative e di sostegno;
- valutazione finale (sommativa), fondata sugli esiti delle verifiche disciplinari e comprensiva del progresso rispetto ai livelli di partenza individuali e dell'impegno mostrato nello studio delle singole materie, senza con ciò prescindere dal possesso dei requisiti minimi propedeutici alla frequenza della classe successiva.



L'espressione della valutazione delle verifiche, scritte, orali e/o pratiche è fondata sull'utilizzo di griglie concordate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari ed è espressa in centesimi, convertibili in voto in decimi, secondo la tabella allegata.

Anche per le discipline che non prevedono espressamente l'attribuzione di un voto per lo scritto la verifica del conseguimento delle competenze previste potrà avvenire con prove scritte di vario tipo, la cui valutazione confluirà sempre nell'orale.

Il numero minimo di verifiche da effettuare per quadrimestre è di 2 prove scritte e 2 orali, per le materie che prevedono distinta valutazione dello scritto e 2 orali per le materie che prevedono solo verifiche orali, tuttavia, limitatamente all'a.s. 2022/2023, in considerazione del perdurare di prolungati periodi di assenza imposti dall'evoluzione del quadro pandemico, tale numero è stato ridotto a 3 prove di vario tipo (due prove scritte/pratiche e una orale o viceversa) per le materie che prevedono un'autonoma valutazione dello scritto, e due orali per le discipline che non contemplano autonome valutazioni scritte.

Allegato:

Griglia_Conversione_Prove_Itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

I docenti contitolari dell'insegnamento della disciplina si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, elaborati scritti fatti pervenire in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione sotto riportata formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica" ed escluso dal calcolo della media dei voti della propria disciplina di insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisirà dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.



Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La procedura del calcolo della media nel caso in cui la valutazione in una o due delle tre discipline che concorrono alla determinazione del voto sia mancante è la seguente: se manca una valutazione su tre la media fatta su due discipline sarà diminuita di un punto, se mancano due valutazioni su tre il voto finale risultante sarà quello dell'unica disciplina presente diminuito di due punti; in ogni caso quella ottenuta mediante tali modalità sarà sempre la proposta iniziale di voto, lasciando al Consiglio di classe la facoltà di proporre voti diversi in considerazione dei vari fattori che possono aver influito sulla mancanza di valutazioni.

Allegato:

Griglia attribuzione voto di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'attribuzione del voto di condotta viene fatta secondo i criteri contenuti nella tabella in allegato, che tiene conto, nella valutazione del comportamento, delle indicazioni contenute nel Regolamento di Disciplina.

Allegato:

griglia Voto di Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nello scrutinio finale è richiesta – per l'ammissione alla classe seguente – una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, comprese le eventuali materie aggiuntive e nella valutazione del comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

Salvo diverse indicazioni ministeriali, nei confronti di ciascuno studente per il quale, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe non ammetterà lo studente alla classe successiva:

- in presenza di insufficienze gravi (dal 4 in giù) in tre o più materie;
- in presenza di due insufficienze gravi (dal 4 in giù) e almeno tre insufficienze non gravi (voto 5);

il Consiglio di classe sospenderà il giudizio in tutti gli altri casi.

Criteri per la sospensione del giudizio

Ove non ricorrano le condizioni per la non ammissione alla classe successiva, si procederà con la sospensione del giudizio in base ai seguenti criteri:

- Il Consiglio di classe procederà alla sospensione del giudizio in tutte le discipline valutate con insufficienza grave (voto 4 o inferiore).
- Il Consiglio di classe, dopo le opportune valutazioni, delibererà il recupero autonomo, senza sospensione del giudizio, in due materie, procedendo alla sospensione in tutte le altre discipline in cui non sono riportate valutazioni di sufficienza.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale.

Qualora, dalle verifiche effettuate, risultasse almeno una insufficienza grave (dal 4 in giù) oppure due insufficienze non gravi (voto 5), lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Salvo diverse indicazioni ministeriali, gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei



decimi, sono ammessi all'Esame di Stato, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media conseguita dagli alunni, secondo le bande di oscillazione definite in sede ministeriale (d.lgs. 62/2017, allegato A)

L'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione viene fatta secondo i criteri deliberati in sede collegiale e sintetizzati nella seguente tabella.

Credito formativo:

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e continuativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studio o di chiaro valore umano e culturale. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione, del livello e delle competenze acquisite. Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di classe verificherà:

- la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
- la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
- il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione;
- la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica

Allegato:

57a1l3_TABELLA VALUTAZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO 22-23-unito (1).pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Accoglienza ed integrazione di tutti gli studenti nella realtà scolastica. Adeguata comunicazione scuola-famiglia. Tutoring per gli studenti privi di cittadinanza italiana. Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle tematiche del recupero e dell'inclusività. Attivazione di interventi di recupero. Monitoraggio dei progressi dopo le attività di recupero.

Punti di debolezza:

Maggiore coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di inclusività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale Area 3
Componenti dell'Unità Medica di Valutazione
Esperti privati

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dei figli. Le stesse partecipano agli incontri periodici con i docenti e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. I genitori sono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto, perciò dovrà essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le famiglie degli alunni BES sono coinvolte nella compilazione dei PDP/PEI, tale condivisione con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre, esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa (PATTO EDUCATIVO), in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello



studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate; □ eventuali riunioni per individuare bisogni e aspettative; □ l'organizzazione di incontri per monitorare l'andamento delle azioni intraprese ed individuare azioni di miglioramento; □ il coinvolgimento nella condivisione di PEI/PDP e relative verifiche finali. La famiglia partecipa e collabora alla stesura del PEI confrontandosi col docente di sostegno, l'operatore sociosanitario, il coordinatore di classe e l'equipe medica. Si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola ed è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge, al primo anno di ingresso nella scuola, ogni triennio ed al quinto anno, in occasione dell'esame di Stato conclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Rapporti di collaborazione con Istituti/ Case di Accoglienza

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'istituto da sempre attento alla valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti e all'incentivazione della condivisione delle buone pratiche didattiche/formative opera affinché ciascun alunno possa sviluppare le proprie potenzialità, acquisire abilità e raggiungere gli obiettivi formativi, acquisendo nel contempo competenze civiche e sociali che gli permettano di inserirsi a pieno titolo all'interno della comunità. La scuola utilizza parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individuati nei singoli documenti di programmazione, nei PEI e nei PDP. Per tutti gli alunni si tiene conto dei progressi in itinere, motivazione, impegno e interesse. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo in riferimento il piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto mira a mantenere i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio per creare sinergie organizzative in grado di garantire continuità al lavoro già svolto. Per gli studenti diversamente abili vengono organizzati percorsi di continuità in modo che, in accordo con le famiglie, gli insegnanti e l'A.S.P., essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Altresì importante sarà l'Orientamento per dare agli studenti competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere. La scuola



prevede una serie di incontri per attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è uno strumento molto utile, non solo per rispondere alle esigenze didattiche generali, ma anche per gli alunni con BES, la cui inclusione rimane l'obiettivo prioritario dell'azione formativa del nostro liceo. A tal fine sono state operate oculate scelte inerenti le attività da proporre da parte dei docenti, degli eventuali assistenti educatori e del personale tecnico di cui queste metodologie necessitano.

Per gli alunni con BES, risulta importante considerare le tipologie di deficit e problematiche presenti in ciascuno di essi; particolare attenzione viene data agli aspetti comunicativi, di coordinamento e relazionali di tutti i soggetti coinvolti, i quali devono necessariamente cooperare per raggiungere l'obiettivo comune del successo formativo di ciascun discente.

Organizzazione

Per gli alunni con disabilità il docente curricolare opera in stretta connessione con il docente di sostegno ed eventualmente con l'assistente educatore. In questa fase è stata rinforzata la figura dell'esperto di informatica o di laboratorio che non si è concentrata in una sola persona, bensì in un'equipe di docenti esperti che grazie alla competenza e professionalità posseduta hanno costituito delle figure di riferimento per tutta la scuola ed a capo della quale è posto l'animatore digitale, già esistente da anni all'interno della scuola.

Il docente di sostegno in tale contesto, si occupa di fornire assistenza ai propri colleghi curricolari, sia al fine di pianificare i ritmi di lavoro che per configurare e utilizzare i sistemi software e hardware necessari a tal fine.

Il percorso didattico di ciascun alunno con BES permette di prevedere la possibilità di scegliere tempi e luoghi di studio, oltre che di personalizzare, entro certi limiti, la sequenza di apprendimento dei contenuti evitando fallimenti inutili, con ricadute positive su tutto il gruppo classe.

Metodologie

Le metodologie e gli strumenti utilizzati vengono scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che possono sempre subire modifiche ed aggiustamenti concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti frequenti tra la scuola e le famiglie degli alunni in situazioni di disagio.

Al momento collettivo della lezione rivolta a tutta la classe, in cui vengono alternate video lezioni e



registrazioni, viene aggiunta una parte di lezione dedicata esclusivamente al singolo allievo o a piccoli gruppi di allievi con BES, a cui il docente di sostegno ed il docente curricolare dedicano ulteriori spiegazioni ed approfondimenti volti ad agevolare i rispettivi processi di apprendimento.

Infine sono previsti momenti di contatto individuale tra alunno e docente, anche attraverso video chiamate e chat, volti a soddisfare l'esigenza dell'allievo in difficoltà di mantenere una comunicazione continua e costante con i docenti, le sue figure di riferimento ed i compagni di classe.

Strumenti

Questo liceo suggerisce alcuni strumenti utili in generale, ed in particolare per l'attuazione della DDI:

- Registro elettronico con tutte le sue funzionalità;
- Piattaforme specifiche per classi virtuali;
- Video lezioni sincrone o registrazioni asincrone realizzate dai docenti stessi (nei casi di maggiore difficoltà saranno realizzate attività individualizzate);
- File audio e video già esistenti, selezionati e/o adattati dai docenti. (Per gli studenti che seguono una programmazione differenziata possono anche essere utilizzati video legati alla vita quotidiana, all'affettività ed alle relazioni);
- Strumenti per l'ascolto e la lettura (audio libri).



Aspetti generali

Tutte le azioni di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno. Verrà perseguita un tipo di leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti e con una forte motivazione verso un risultato comune e condiviso. Una struttura di questo tipo trova la sua ragione sui principi della trasparenza, comunicazione e partecipazione: il clima positivo agisce come modello sia per gli studenti che per gli insegnanti, fattore chiave per la creazione di un ambiente efficace e attraente che favorisca l'apprendimento e il benessere nella comunità scolastica.

Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative. La gestione economica dovrà essere improntata al principio della trasparenza e alla evidenza degli obiettivi e delle destinazioni. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

L'organizzazione amministrativa, nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico. Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, intesa come tutela della privacy.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei Consigli di classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff.	2
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Gestione Piano dell'Offerta Formativa Rielabora/adatta il PTOF all'organico dell'autonomia e ai bisogni formativi rilevati. Coordina l'attivazione degli insegnamenti opzionali e dei progetti previsti dal P.T.O.F.. Monitora l'andamento delle attività realizzate. Collabora con il Nucleo dell'autovalutazione per il monitoraggio del P.T.O.F., del RAV e del PdM.</p> <p>Area 2 - Sostegno al lavoro dei Docenti Facilita l'integrazione delle indicazioni nazionali specifiche del nuovo ordinamento dei Licei con la didattica delle competenze e la programmazione/valutazione per competenze. Collabora alla stesura del Piano annuale di formazione con i docenti coordinatori di Dipartimento. Informa il personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento sulla didattica innovativa. Diffonde e sostiene la sperimentazione di pratiche di didattica innovativa (Debate, Flipped classroom etc.). Monitora l'andamento delle attività realizzate.</p>	4



Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti Mette in atto tutte le iniziative utili a favorire l'inclusione e l'integrazione sia dei BES che dei DSA, nonché degli studenti H. Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività ed è membro del GOSP d'Istituto. Realizza iniziative volte a favorire l'inclusione degli studenti che hanno l'Italiano come L2. Monitora le classi iniziali e tutti i nuovi inserimenti degli studenti al fine di individuare eventuali situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Coordina le relazioni con Enti esterni. Tiene i rapporti con la Stampa e le Emittenti televisive. Si occupa delle attività relative al PCTO. Coordina le azioni di monitoraggio relative all'Area.

Capodipartimento

Promuove momenti di riflessione e di approfondimento sulla programmazione per competenze e per assi culturali e sull'elaborazione ed utilizzo di schemi e modelli condivisi. Presiede le riunioni per Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. Sollecita, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti, stimolando la ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Programmazione disciplinare; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione condivisa dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti delle varie discipline; Individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri delle diverse discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali, con le competenze chiave di cittadinanza e, per il primo

12



biennio, anche con le competenze di base dell'Asse culturale di riferimento; Individuazione di comuni tipologie di verifiche scritte ed orali e di criteri di valutazione condivisi a cui ogni docente deve fare riferimento; Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; Promozione del più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse; Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, al fine della definizione del Piano delle attività di formazione e aggiornamento, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'area 2.

Responsabile di plesso Collabora alla gestione della sezione staccata svolgendo mansioni specifiche su delega del D.S. 3

Responsabile di laboratorio Cura l'impiego ottimale del laboratorio e elabora l'orario di utilizzo, stabilisce l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso, propone e collauda le nuove acquisizioni. Monitora l'utilizzo dei laboratori e coordina il lavoro degli A.T.A. Propone la scelta di nuove esperienze di laboratorio e programma l'impegno annuale. Controlla l'esistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnala al R.S.P.P. eventuali situazioni di rischio. Relaziona sulla inutilizzabilità di un bene al fine 4



	del discarico inventariale dello stesso. E' sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio.	
Animatore digitale	Guida l'Istituto nel processo di digitalizzazione e promuove progetti innovativi. Partecipa a incontri formativi e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.	1
Team digitale	Supportano l'innovazione didattica in relazione alla gestione degli strumenti digitali.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le iniziative e le attività connesse all'introduzione della nuova materia a partire dall'a.s. 2020/21.	1
Responsabile piano di flessibilità e gestione dell'orario scolastico	Elabora il piano di flessibilità rispettando i parametri della normativa vigente. Predisporre l'orario scolastico tenendo conto delle turnazioni sui due plessi.	1
Organizzazione e gestione della formazione sulla sicurezza	Organizza e gestisce la formazione sulla sicurezza per gli studenti e per il personale scolastico.	1
Referente Trasparenza, Privacy e Amministrazione Trasparente	Collabora con il DPO per l'aggiornamento della documentazione per la trasparenza e la privacy. Cura la sezione amministrazione trasparente del sito web.	1
Referente INVALSI	Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, tiene i rapporti con l'Ente, analizza i risultati e ne cura la diffusione per il personale scolastico.	1
Referente AntiCovid	Organizza tutte le attività connesse alla prevenzione anticovid e al rispetto delle relative norme.	1
Referente per	Organizza e coordina tutte le attività di	1



l'orientamento in ingresso e in uscita	orientamento in ingresso ed uscita.	
Coordinatore alunni H, DSA e BES	Coordina tutte le attività connesse alla gestione di alunni H, DSA e BES, in relazione alle classi di appartenenza.	1
Referente GOSP	Organizzano e coordinano le iniziative legate alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio della Rete di Ambito XIII.	1
Referente Dispersione scolastica	Coordina e monitora le attività inerenti alla dispersione scolastica.	1
Referente Intercultura	Organizza le attività di accoglienza degli studenti stranieri e pianifica con i CdC interessati i soggiorni degli studenti all'estero.	1
Referente Educazione alla salute	Organizza le seguenti attività: -Attivazione di un servizio di psicologia scolastica; - Organizzazione di incontri su corretti stili di vita e prevenzione dalle dipendenze, soprattutto alcol e droghe, tenuti da medici e operatori dell'ASP, per singole classi o classi parallele del primo biennio; - Organizzazione di incontri e attività di Educazione alla solidarietà , per il triennio, in collaborazione con associazioni e enti del territorio (es. AISM); - Organizzazione di incontri di Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;	1
Referente Pubblicità eventi	Coordinamento della pubblicità degli eventi organizzati dalla scuola.	1
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Seguono, monitorano, supportano l'attività dei docenti neo-immessi in ruolo.	6
Coordinatori dei Consigli di classe	Il coordinatore relaziona agli studenti sulla programmazione del Consigli di classe; può	62



	essere delegato a presiedere il Consiglio; individua gli alunni che evidenziano problemi nella frequenza scolastica o sul piano del profitto, al fine di darne tempestiva comunicazione ai genitori. Il coordinatore è, altresì, incaricato della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe.	
Commissione aggiornamento PTOF e autovalutazione d'Istituto	Provvede all'aggiornamento annuale del documento del PTOF e monitora gli indicatori presenti nel PdM, procedendo alla rielaborazione del RAV; cura le attività di monitoraggio e autovalutazione.	3
Commissione Elettorale	Organizza, coordina e monitora tutte le elezioni degli Organi Collegiali del Liceo.	2
Commissione gare disciplinari	Organizza la partecipazione degli studenti alle competizioni disciplinari per valorizzare le eccellenze.	6
Commissione organizzazione e completamento dei laboratori della sede staccata delle Ancelle Riparatrici	Si occupano degli aspetti logistico connessi alla gestione della succursale (gestione e organizzazione degli spazi, dotazioni dei laboratori, infrastruttura di rete, esecuzione di lavori, ecc.)	3
Raccordo con Teatro V. Emanuele	Si occupano dei contatti con il teatro "V. Emanuele" per la fruizione di spettacoli, organizzazione di stage, ecc.	2
Supporto agli eventi della scuola	Supporto allo svolgimento degli eventi promossi dalla scuola.	2
Commissione Orientamento in ingresso	Coordinano e gestiscono tutte le attività di orientamento in ingresso.	6
Commissione Open Day	Si occupano della gestione degli Open Day	41



Team PNRR Azioni 4.0 e 4.1	si occuperanno della progettazione degli interventi.	22
----------------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	---	---

A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Affianca i docenti nelle ore curricolari, svolgendo attività di supporto agli studenti BES e DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1
--	---	---

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Affianca i docenti nelle ore curricolari, svolgendo attività di supporto agli studenti BES e DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	--	---

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare.	1
---------------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare. Effettuano attività di insegnamento
nel potenziamento previsto dalle curvature
Biomedico e STEM
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Svolge attività di Collaboratore Vicario
Impiegato in attività di:

- Coordinamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge tutte le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=92078512f7f74ebcbd8f10e58407ee77

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=6b4a692de3cd4534bc643edb97207653

Modulistica da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/modulistica.asp

Circolari da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/circolari.asp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione Esabac , secondo l'accordo siglato Il 24 febbraio 2009 fra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e gli scambi culturali permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

La sperimentazione prevede, a partire dalla classe terza:

- Certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli de Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- Insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- Attuazione nelle classi terminali di ciascun indirizzo di percorsi didattici secondo la metodologia CLIL e, a partire dalla terza classe, nel Liceo Linguistico.
- L'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione



europea.

Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due Paesi partner. Gli alunni alla fine del 5[^] anno dovranno dimostrare di possedere un livello B2 di competenza in lingua francese. La sperimentazione ha come scopo di rendere gli alunni protagonisti della loro formazione bilingue, bi- metodologica e bi-culturale, nell'ottica di un confronto equilibrato tra le due culture. È un'ottima preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea.

Denominazione della rete: RETE GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il liceo è consorziato con GARR, la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, che promuove la diffusione di collegamenti a banda ultralarga tra gli istituti scolastici, al fine di favorire i processi di innovazione digitale nella didattica e il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale per l'istruzione. La rete GARR offre le stesse opportunità tecnologiche a disposizione del mondo della ricerca e dell'Università e consente di creare un ponte importante nella filiera formativa tra questi tre



settori e l'ingresso in una comunità ampia e multidisciplinare, non limitata al livello nazionale, ma con un orizzonte più vasto grazie all'interconnessione con le altre reti della ricerca a livello mondiale e a Internet.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituzione: maggio 2019 – Scuola capofila: Liceo artistico statale “Enzo Rossi” di Roma

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);



- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI SICILIANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Costituzione: marzo 2022 -Scuola capofila: IIS "G. Carducci" di Comiso

Finalità:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei artistici siciliani, rappresentandone le esigenze presso il Ministero, l'USR, la regione, gli Enti locali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei artistici al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento del successo formativo da parte degli studenti, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione, secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, progettando e diffondendo iniziative di aggiornamento e formazione;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei PCTO;
- progettare e realizzare attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione;
- ogni altro obiettivo concordato dalla Rete stessa per il raggiungimento delle finalità istituzionali dei Licei artistici.

Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condividizione, tra le scuole siciliane che hanno attivato corsi per l'insegnamento del Cinese, delle iniziative riguardanti presentazioni di libri, di viaggi, di borse di studio relativi alla conoscenza e diffusione, oltre che della lingua, anche della cultura e civiltà cinesi.

Denominazione della rete: RETE PER L'AGGIORNAMENTO - AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **OSSERVATORIO DI AREA - RETE DI AMBITO XIII MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rilevazione e analisi delle diverse fenomenologie riguardanti la dispersione scolastica: evasioni, abbandoni, ripetenze e pluriripetenze, frequenze irregolari, obblighi non assolti.

Tabulazione e valutazione qualitativa dell'incidenza dei fenomeni di dispersione.

Tabulazione e valutazione qualitativa dei dati di fine anno riguardanti l'insuccesso scolastico.

Definizione e messa in atto delle strategie di intervento sui casi di abbandono, evasione, frequenza irregolare e sugli alunni con difficoltà di apprendimento e/o affettivo-relazionali.

Incontri con docenti, alunni e genitori per l'approfondimento e la presa in carico dei casi segnalati.



Denominazione della rete: RETE RISS (RETE INTERPROVINCIALE SCUOLE SICURE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla formazione del personale docente per l'acquisizione di competenze nell'ambito della sicurezza delle strutture scolastiche (squadra anti- incendio), in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA ATTIVA- COMPETENZE DI SISTEMA-DIDATTICA PER COMPETENZE ED INNOVAZIONE METODOLOGICA

Un'attenta analisi del RAV e del PdM d'istituto evidenzia talune problematiche nelle metodologie didattiche nell'ambito delle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Inglese, materie in cui gli allievi rilevano maggiori difficoltà. Pertanto, tenuto conto di tali punti di criticità, il Piano di Formazione mirerà a sviluppare e potenziare le competenze didattiche dei docenti, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi volti all'apprendimento di strategie didattiche innovative ed attive che possano contribuire ad un innalzamento della performance scolastica degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti, in particolare di Matematica, fisica e inglese

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Percorsi di innovazione metodologica (flipped classroom, debate etc.)

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VERSO LA MISURAZIONE DI COMPETENZE ATTRAVERSO TEST STANDARDIZZATI



Nei sistemi di istruzione internazionali, le prove standardizzate vengono sempre più utilizzate per misurare le competenze acquisite dagli studenti. Pertanto, un modulo formativo di approfondimento sui test standardizzati proposti da INVALSI consentirà una riflessione metodologica e strumentale di queste tipologie di misurazione. Corso di formazione sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VERSO LE CLASSI VIRTUALI

Al fine di agevolare il successo formativo degli studenti nei vari ambiti disciplinari, si rende necessario sviluppare nuove metodologie di apprendimento basate sull'utilizzo avanzato delle tecnologie. Occorre che i docenti acquisiscano un'approfondita conoscenza del funzionamento delle strumentazioni e piattaforme informatiche, per poterne cogliere il potenziale didattico e valutarne poi l'utilizzo. Appare, pertanto, necessario superare l'idea che le TIC siano solo un ottimo strumento, inteso come veicolo passivo per la trasmissione di conoscenze (uso della LIM/digital board come semplice schermo per condividere filmati, risorse da internet, tablet etc.) senza sfruttarne le reali potenzialità innovative e cooperative. Infatti, l'utilizzo delle tecnologie per la didattica, promosso dal



PNSD, favorisce la cooperazione e la condivisione (docente/docente, docente/discente) nel processo di insegnamento/apprendimento: attività di costruzione collettiva degli oggetti di apprendimento (mappe concettuali e mentali), di documentazione e accesso ai contenuti (piattaforme "Moodle", "blog",...) per favorire l'applicazione di didattiche attive. Si prevede, altresì, la prosecuzione e il completamento del percorso formativo Verso le Classi Virtuali, avviato precedentemente e volto ad approfondire le potenzialità didattiche delle strumentazioni informatiche in uso da parte del nostro istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Utilizzo di piattaforme

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STRUMENTI PER NUOVE PRATICHE DIDATTICHE

Formare i docenti/ personale scolastico all'utilizzo della piattaforma Cloud per facilitare la cooperazione e la condivisione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Alcune classi del corso S.T.E.M. dell'Istituto stanno attuando, in via sperimentale, l'utilizzo dell'ambiente di apprendimento Apple classroom. Pertanto, sono stati forniti tablet a tutti gli studenti e ai docenti di tali classi; sono stati, altresì, configurati i necessari server per consentire la creazione dell'ambiente. Il sistema è interamente funzionante e se ne stanno esaminando le potenzialità di utilizzo dal punto di vista didattico per un efficace processo innovativo dell'insegnamento-apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti , in particolare i docenti della curvatura STEM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: AMBIENTE E TERRITORIO

Tale percorso formativo scaturisce dall'esigenza di coniugare le attività didattiche di educazione civica, sempre più incentrate sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, e la conoscenza del patrimonio naturalistico e paesaggistico del nostro territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• webinar ed esame finale
--------------------	---------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PERCEZIONE DEL SÉ CORPOREO: GINNASTICA FUNZIONALE PER LA VITA QUOTIDIANA

Le percezioni dell'individuo in merito al controllo ed al posizionamento del corpo o di parti di esse nello spazio risultano spesso alterate. Diversi fattori possono intaccarne l'efficacia ed è per questo che il corso cercherà di analizzare e scomporre i singoli schemi corporei attraverso delle lezioni pratiche basate sulla presa di coscienza della respirazione e del controllo del rachide. Il progetto si articolerà quindi in lezioni dedicate alla postura, alla respirazione e alla ginnastica funzionale alla vita di tutti i giorni.

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

L'art.1 comma 124 della Legge 107 sancisce come obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio del personale docente, evidenziandone, così, non solo il carattere precipuo di diritto contrattuale, ma, in particolar modo, di dovere professionale. Infatti, in base agli artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009, tra gli adempimenti della funzione docente rientra la formazione continua, a cui, ora, viene attribuito maggior rilievo con la Legge 107/2015. Gli elementi da essa individuati rispondono all'esigenza nazionale di miglioramento professionale sia individuale che dell'intero corpo docente al fine di promuovere lo sviluppo didattico, organizzativo e professionale di un capitale umano di un paese in continua evoluzione e progressiva modernizzazione che deve, sempre



più, allinearsi ed integrarsi agli altri paesi europei in un processo costante di internazionalizzazione.

Pertanto, la formazione si pone come condizione necessaria ed indispensabile per promuovere lo sviluppo personale e professionale del docente/personale scolastico, curandone, principalmente, la qualità e gli standard professionali.

A tal fine il Piano di formazione dovrà raccordarsi con le priorità e i traguardi individuati nel RAV (e i relativi obiettivi di processo) e nel PdM per migliorare le competenze didattiche, organizzative e professionali del personale scolastico; mirerà, in principal modo, alla creazione ed offerta di percorsi flessibili e coerenti con le priorità nazionali, territoriali, nonché con le esigenze formative di ogni singola istituzione scolastica, affinché tutte le attività possano essere coordinate ed armonizzate, evitando la dispersione o la duplicazione delle risorse materiali ed umane. Tutti gli attori della formazione (MIUR-Agenzie per la formazione nazionali-Snodi territoriali di ambito-Scuole-Personale) concorreranno, inoltre, a garantire la possibilità di azioni sinergiche tra centro-periferia.

In seguito all'allerta pandemica degli scorsi anni, tutto il personale scolastico ha dovuto prontamente far fronte all'emergenza sanitaria e accelerare quel processo di digitalizzazione e modernizzazione delle consuete attività amministrative, organizzative, didattico-educative già avviato in precedenza. In breve tempo, tutta la comunità scolastica ha attivato un percorso di rinnovamento che ha reso sempre più indispensabile un corretto utilizzo delle risorse e strumenti digitali per una fruizione consapevole, adeguata e responsabile.

Occorre, quindi, puntare allo sviluppo/potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'adozione di metodologie innovative che agevolino il processo di apprendimento-insegnamento in vista della Scuola 4.0. Inoltre, alla luce dei risultati emersi dal RAV e degli esiti formativi riportati dagli studenti nel triennio precedente, si avverte l'esigenza di attuare interventi di consolidamento e aggiornamento di quelle strategie didattiche che possano concorrere al miglioramento della performance scolastica dei discenti e all'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti i contesti della vita (life-wide).

Il Piano di Formazione e di Aggiornamento del Liceo "Seguenza" intende offrire ai docenti ed al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio, tenendo conto delle seguenti PRIORITA' D'ISTITUTO:

INTERVENTI DI FORMAZIONE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE

Un'attenta analisi del RAV e del PdM d'istituto evidenzia talune problematiche nelle metodologie



didattiche nell'ambito delle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Inglese, materie in cui gli allievi rilevano maggiori difficoltà. Pertanto, tenuto conto di tali punti di criticità, il Piano di Formazione mirerà a sviluppare e potenziare le competenze didattiche dei docenti, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi volti all'apprendimento di strategie didattiche innovative ed attive che possano contribuire ad un innalzamento della performance scolastica degli allievi

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I corsi potranno essere tenuti nelle seguenti modalità:

- blended: online e in presenza,
- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Formazione all'estero: mobilità per l'apprendimento e i partenariati strategici europei (peer-learning e team teaching);
- In collaborazione con associazioni professionali accreditate;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti
- Come previsto dal Piano d'Ambito 13.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR e le iniziative provenienti da altre istituzioni (INDIRE; INVALSI...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SISTEMAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

Descrizione dell'attività di formazione Moduli formativi sull'uso dell'applicativo PASSWEB

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

USO DELLA PIATTAFORMA PER LA GESTIONE DEI FONDI



PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola